

COMUNE DI CAPRIE
(Città Metropolitana di Torino)

CONTO DEL BILANCIO

ESERCIZIO 2015

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

INTRODUZIONE

La relazione, al rendiconto, è redatta, ogni anno, dalla Giunta comunale, ai sensi dell'art. 151, comma 6, del T.U. Legge 267/2000 ed è lo strumento con la quale esprime le proprie valutazioni di efficacia dell'azione condotta nel decorso esercizio, sulla base dei risultati conseguiti, in termini finanziari, economico-patrimoniali oltre che programmatici, secondo quanto approvato nella Relazione Previsionale e Programmatica e nel piano degli obiettivi di gestione.

Come è noto, il "rendiconto della gestione" a cui va allegata la presente relazione, rappresenta il momento conclusivo del processo di programmazione e controllo previsto dal legislatore nel vigente ordinamento contabile, nel quale:

- con il bilancio di previsione si fornisce una rappresentazione preventiva delle attività pianificate dall'amministrazione, esplicitando in termini contabili e descrittivi le linee della propria azione di governo attraverso l'individuazione degli obiettivi e dei programmi;
- con il consuntivo e con i documenti di cui si compone (conto del Bilancio, Conto del patrimonio), si procede alla misurazione a posteriori dei risultati conseguiti permettendo, in tal modo, la valutazione dell'operato della Giunta e delle Posizioni Organizzative.

Il 2015 è stato, però, un anno di profondi cambiamenti nell'ambito della normativa contabile.

Con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, come modificato ed integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi", è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);

La suddetta riforma è considerata un tassello fondamentale alla generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata dall'esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo;

Con il 1° gennaio 2015 è entrata in vigore l'armonizzazione contabile per tutti gli enti territoriali, fatta eccezione per quelli che hanno aderito alla sperimentazione nell'esercizio 2014 (art. 80, comma 1, del d.Lgs. n. 118/2011);

Il d.Lgs. n. 118/2011, modificato ed integrato dal d.Lgs. n. 126/2014, ha individuato un percorso graduale di avvio del nuovo ordinamento in base al quale, a partire dal 2016, gli enti locali:

Devono applicare i principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria allegati nn. 4/1 e 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 (art. 3, comma 1).

In particolare il principio della competenza potenziata è già stato applicato a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie a far data dal 1° gennaio 2015 (art. 3, comma 11); possono rinviare al 2016 (2017 per i comuni inferiori a 5000 abitanti) l'applicazione del principio contabile della contabilità economica e la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 3, comma 12); In fase di approvazione del bilancio 2015, il Consiglio Comunale ha deciso di rinviare all'esercizio 2017 la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, la redazione del bilancio consolidato e la gestione del piano dei conti integrato.

Devono adottare nel 2015 gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al DPR n. 194/1996, che conservano funzione autorizzatoria, a cui sono affiancati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al d.Lgs. n. 118/2011, a cui è attribuita funzione conoscitiva (art. 11, comma 12).

1. IL RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Ai sensi del D.P.R. n. 194/96, esso espone le entrate e le spese secondo la medesima articolazione, tenendo conto delle unità elementari previste nel bilancio di previsione ed evidenziando per ciascuna di esse:

- le entrate di competenza dell'anno previste, accertate, riscosse e rimaste da riscuotere o, in alternativa, le spese di competenza previste, impegnate, pagate o rimaste da pagare;
- la gestione dei residui degli anni precedenti ottenuta attraverso l'indicazione della consistenza dei residui iniziali ed un loro confronto con quelli finali;
- il conto del tesoriere in cui trovano riscontro le movimentazioni di cassa avvenute nel corso dell'esercizio.

Passando all'analisi dei risultati complessivi dell'azione di governo, rileviamo che, nel nostro ente, l'esercizio 2015 si chiude con un risultato finanziario dell'amministrazione riportato nella tabella seguente:

Fondo di cassa al 01/01/2015	€ 297.905,08		
Riscossioni	€ 231.848,98	€ 1.263.921,72	€ 1.495.770,70
Pagamenti	€ 151.325,40	€ 1.312.715,78	€ 1.464.041,18
Fondo di cassa al 31/12/2015	€ 329.634,60		
Residui attivi	€ 131.925,43	€ 357.218,60	€ 489.144,03
Residui Passivi	€ 18.836,65	€ 232.547,29	€ 251.383,94
DIFFERENZA			
Risultato di Amministrazione 2015	€ 567.394,69		

1.2 IL RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI AI SENSI DEL D. LGS 118/2011

L'art. 3 comma 7 del decreto correttivo e integrativo del D.Lgs. 118/2011 stabilisce che:

“Al fine di adeguare i residui attivi e passivi risultanti al 1° gennaio 2015 al principio generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato n. 1, le amministrazioni pubbliche di cui al comma 1, escluse quelle che hanno partecipato alla sperimentazione nel 2014, con delibera di Giunta, previo parere dell'organo di revisione economico-finanziario, provvedono, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014, al riaccertamento straordinario dei residui, consistente:

- a) nella cancellazione dei propri residui attivi e passivi, cui non corrispondono obbligazioni perfezionate e scadute alla data del 1° gennaio 2015. Non sono cancellati i residui delle regioni derivanti dal perimetro sanitario cui si applica il titolo secondo, quelli relativi alla politica regionale unitaria – cooperazione territoriale, e i residui passivi finanziati da debito autorizzato e non contratto. Per ciascun residuo eliminato in quanto non scaduto sono indicati gli esercizi nei quali l'obbligazione diviene esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2;
- b) nella conseguente determinazione del fondo pluriennale vincolato da iscrivere in entrata del bilancio dell'esercizio 2015, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, per un importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi eliminati ai sensi della lettera a), se positiva, e nella rideterminazione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 a seguito del riaccertamento dei residui di cui alla lettera a);
- c) nella variazione del bilancio di previsione annuale 2015 autorizzatorio, del bilancio pluriennale 2015-2017 autorizzatorio e del bilancio di previsione finanziario 2015-2017 predisposto con funzione conoscitiva, in considerazione della cancellazione dei residui di cui alla lettera a). In particolare gli stanziamenti di entrata e di spesa degli esercizi 2015, 2016 e 2017 sono adeguati per consentire la reimputazione dei residui cancellati e l'aggiornamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato;
- d) nella reimputazione delle entrate e delle spese cancellate in attuazione della lettera a), a ciascuno degli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2. La copertura finanziaria delle spese reimpegnate cui non corrispondono entrate riaccertate nel medesimo esercizio è costituita dal fondo pluriennale vincolato, salvi i casi di disavanzo tecnico di cui al comma 13;
- e) nell'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, rideterminato in attuazione di quanto previsto dalla lettera b), al fondo crediti di dubbia esigibilità. L'importo del fondo è determinato secondo i criteri indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2. Tale vincolo di destinazione opera anche se il risultato di amministrazione non è capiente o è negativo (disavanzo di amministrazione)”.

L'operazione di riaccertamento di cui al comma 7 è stata oggetto di un unico atto deliberativo ed ha portato alle seguenti risultanze:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2014 DETERMINATO NEL RENDICONTO 2014 (a)		532.874,81
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (b)	(-)	11.705,77
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (c)	(+)	25.035,45
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (d)	(-)	120.489,54
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (e)	(+)	120.315,95
RESIDUI PASSIVI DEFINITIVAMENTE CANCELLATI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (f)	(+)	0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO g) = (e) - (d) + (f)	(-)	4.234,08
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 1° GENNAIO 2015 - DOPO IL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI (h) = (a) - (b) + (c) - (d) + (e) + (f) - (g)	(=)	541.796,82
Composizione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 - dopo il riaccertamento straordinario dei residui (g):		
Parte accantonata		0,00
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/....		95.195,07
Fondo residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni)		
Fondoal 31/12/N-1		
Totale parte accantonata (i)		95195,07
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		870,00
Vincoli derivanti da trasferimenti		0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
Altri vincoli da specificare di		5.908,16
Totale parte vincolata (l)		6.778,16
Totale parte destinata agli investimenti (m)		0,00
Totale parte disponibile (n) = (k) - (i) - (l) - (m)		439.823,59
Se (n) è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione 2015		

Passando ora all'analisi dei risultati complessivi dell'azione di governo, rileviamo che, nel nostro ente, l'esercizio 2015 si chiude con un risultato finanziario dell'amministrazione riportato nella tabella seguente:

Fondo di cassa al 01/01/2015	€ 297.905,08		
Riscossioni	€ 231.848,98	€ 1.263.921,72	€ 1.495.770,70
Pagamenti	€ 151.325,40	€ 1.312.715,78	€ 1.464.041,18
Fondo di cassa al 31/01/2015	€ 329.634,60		
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31/12/2015	0		
DIFFERENZA	€ 329.634,60		
Residui attivi	€ 131.925,43	€ 357.218,60	€ 489.144,03
Residui Passivi	€ 18.836,65	€ 232.547,29	€ 251.383,94
DIFFERENZA	-€ 237.760,09		
Risultato di Amministrazione 2015	€ 567.394,69		

1.3 LA SCOMPOSIZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE

Al fine di approfondire l'analisi dell'avanzo della gestione, si può procedere alla scomposizione del valore complessivo, attraverso:

- la distinzione delle varie componenti previste dall'art. 187 del D.Lgs. 267/2000,
- l'analisi degli addendi provenienti dalla gestione residui e da quella di competenza.

Il risultato della gestione finanziaria trova corrispondenza applicando i due seguenti metodi di calcolo:

PRIMO	
FONDO DI CASSA	297.905,08
Totale accertamenti e residui attivi riaccertati	1.984.914,73
Totale impegni e residui passivi riaccertati	1.715.425,12
TOTALE	567.394,69
SECONDO	
Minori spese di competenza	552.610,55
Minori entrate di competenza	476.733,30
DIFFERENZA	75.877,25
Avanzo degli esercizi precedenti non applicato	€ 410.374,81
Avanzo applicato al bilancio	122.500,00
Saldo gestione residui	-41357,37
Avanzo o disavanzo di amministrazione	567,394,69

1.4 IL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

A fronte di tali entrate, a garanzia del mantenimento degli equilibri di bilancio, le nuove disposizioni contabili prevedono la costituzione di un Fondo, al fine di neutralizzare, o quanto meno ridurre, l'impatto negativo sugli equilibri di bilancio generati dalla presenza di situazioni di sofferenza nelle obbligazioni attive.

In questo contesto, i crediti di dubbia esigibilità (tra cui anche le entrate tributarie riscosse a mezzo ruoli) possono essere definiti come "posizioni creditorie per le quali esistono *ragionevoli elementi* che fanno presupporre un difficile realizzo dovuto al simultaneo verificarsi di due distinte circostanze: incapacità di riscuotere e termini di prescrizione non ancora maturati".

La quantificazione dell'ammontare dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità dipende dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi esercizi (media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

La norma prevede per il calcolo degli addendi della media, che gli incassi considerati nel rapporto siano calcolati:

- negli anni del quinquennio che precedono l'adozione dei principi, come somma dell'incasso di competenza e residui attivi;
- negli anni che vanno dal primo al quinto anno di adozione dei principi, come incassi di competenza (primo metodo) o come somma degli incassi di competenza e di quelli incassati nell'esercizio successivo su accertamenti dell'esercizio precedente (secondo metodo);
- a partire dal sesto anno, e cioè a regime, come incassi di sola competenza.

Per quanto riguarda invece l'individuazione del quinquennio storico l'intervallo è il seguente:

- in presenza dei dati del rendiconto, il quinquennio inizia dall'anno che precede quello di bilancio e prosegue poi a ritroso nel tempo, fino a raggiungere il quinto anno;
- in assenza dei dati del rendiconto, il quinquennio inizia invece dal secondo anno precedente a quello del bilancio, e prosegue poi a ritroso fino al quinto anno.

E' stato preso in considerazione il quinquennio 2011/2015.

Per quanto riguarda infine la tipologia del credito oggetto di accantonamento, la norma lascia libera scelta all'ente di individuare le poste di entrata oggetto di difficile esazione, prevedendo che non siano soggette a svalutazione le poste relative a:

- trasferimenti da altre P.A.
 - entrate assistite da fideiussione
 - entrate tributarie che, in via eccezionale, possono essere ancora accertate per cassa
 - entrate riscosse per conto di un altro ente.
- (allegato A/2 del D.lgs. 126/14, punto 3.3).

Si è pertanto provveduto ad individuare le poste di entrata che possono dare luogo alla formazione di crediti dubbia esigibilità, a comparare gli accertamenti rilevati dai rendiconti approvati con le effettive riscossioni (competenza + residui) come disciplinato dal principio contabile.

Sono stati compresi nel calcolo le imposte e tasse comunali (IMU, TASI e Rifiuti), le entrate extratributarie di dubbia esigibilità che verranno messe a ruolo nel 2016 ed esclusi i trasferimenti da parte dello Stato, Città Metropolitana (ex. Provincia) e altri enti, rilevando un importo di €. 100.315,79.

1.5 IL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE AI SENSI DEL D. LGS 118/2011

L'art. 175 del D.Lgs. 267/2000, ed in particolare il comma 9ter, introdotto dal D. Lgs. 126/2014, in base al quale "nel corso dell'esercizio 2015 sono applicate le norme concernenti le variazioni di bilancio vigenti nell'esercizio 2014, fatta salva la disciplina del fondo pluriennale vincolato e del riaccertamento straordinario dei residui.

Ai sensi e per gli effetti della normativa sopracitata si è reso necessario variare gli stanziamenti relativi al fondo pluriennale vincolato.

Ai soli fini conoscitivi nella tabella che segue si illustra il risultato finanziario di amministrazione e la sua composizione al 31/12/2015 ai sensi del d. lgs 118/2011

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2015				297.905,08
RISCOSSIONI	(+)	231.848,98	1.263.921,72	1.495.770,70
PAGAMENTI	(-)	151.325,40	1.312.715,78	1.464.041,18
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2015	(=)			329.634,60
RESIDUI ATTIVI	(+)	131.925,43	357.218,60	489.144,03
RESIDUI PASSIVI	(-)	18.836,65	232.547,29	251.383,94
DIFFERENZA AVANZO	(+)			567.394,69
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			92.259,60
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			59.807,96
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	31/12/2015			415.327,13
Di cui fondi vincolati:				
Fondi vincolati parte corrente	(-)			6.000,00
Fondi vincolati parte capitale	(-)			36.500,00
Composizione:				
Parte accantonata				
Fondo crediti di dubbia esigibilità residui al 31/12/2015				100.315,79
Fondo INDENNITA' DI FINE MANDATO al 31/12/2015 (2014/2015)				2.340,00
Fondo rinnovi contrattuali al personale al 31/12/2015 (oneri compresi)				2.000,00
Totale parte accantonata				104.655,79
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti				0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
Altri vincoli (recupero somme a debito alim fsc)				0,00
Totale parte vincolata (C)				0,00
Parte destinata agli investimenti				
Totale parte destinata agli investimenti (D)				0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)				310.671,34
Se è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare				

1.6 LA GESTIONE DI COMPETENZA

Con il termine "gestione di competenza" si fa riferimento a quella parte della gestione ottenuta considerando solo le operazioni finanziarie relative all'esercizio in corso, senza, cioè, esaminare quelle generate da fatti accaduti negli anni precedenti e non ancora conclusi. Essa, infatti, evidenzia il risultato ottenuto quale differenza tra gli accertamenti e gli impegni dell'esercizio, a loro volta articolabili in una gestione di cassa ed in una dei residui, con risultati parziali che concorrono alla determinazione del risultato totale.

Con riferimento alla gestione di competenza del nostro ente, ci troviamo di fronte ad una situazione contabile di competenza quale quella riportata nella tabella seguente

IL RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	IMPORTI
Importi riscossi in conto competenza	€ 1.263.921,72
Pagamenti in conto competenza	€ 1.312.715,78
Differenza	-€ 48.794,06
Residui attivi dalla competenza	€ 357.218,60
Residui passivi dalla competenza	€ 232.547,29
AVANZO DI COMPETENZA	€ 75.877,25

1.7 L'EQUILIBRIO DEL BILANCIO CORRENTE

Il bilancio corrente trova una sua implicita definizione nell'articolo 162, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000. Ne consegue che anche in sede di rendicontazione appare indispensabile riscontrare se detto vincolo iniziale abbia trovato poi concreta attuazione al termine dell'esercizio confrontando tra loro, non più previsioni di entrata e di spesa, ma accertamenti ed impegni della gestione di competenza.

In generale, potremmo sostenere che il bilancio corrente misura la quantità di entrate destinate all'ordinaria gestione dell'ente, cioè da utilizzare per il pagamento del personale, delle spese d'ufficio, dei beni di consumo, per i fitti e per tutte quelle uscite che non trovano utilizzo solo nell'anno in corso nel processo erogativo.

Nel nostro ente, al termine dell'esercizio, è possibile riscontrare una situazione contabile quale quella riportata nella tabella che segue:

EQUILIBRIO DEL BILANCIO CORRENTE		parziali	TOTALI
Avanzo di amministrazione applicato alle spese correnti	(+)	€ -	
Entrate Tributarie (titolo I)	(+)	€ 1.082.343,95	
Entrate da trasferimenti correnti dello Stato, ecc. (Titolo II)	(+)	€ 58.788,00	
Entrate Extratributarie (tit. III)	(+)	€ 232.961,74	
Entrate del Titolo IV che finanziano le spese correnti	(+)	€ 12.983,98	
Entrate correnti (Titoli I, II, III) che finanziano gli investimenti	(-)	€ -	
TOTALE ACCERTAMENTI ENTRATE CORRENTI	(=)		€ 1.387.077,67
Disavanzo applicato alle spese correnti	(+)	€ -	
Spesa corrente (Titolo I)	(+)	€ 1.223.366,14	
Spesa per rimborso prestiti (Titolo III interventi 3, 4, 5)	(+)	€ 107.612,75	
Spesa per estinzione anticipata prestiti	(+)	€ -	
TOTALE IMPEGNI DI SPESA CORRENTE	(=)		€ 1.330.978,89
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE			€ 56.098,78

1.8 L'EQUILIBRIO DEL BILANCIO INVESTIMENTI

Se il bilancio corrente misura la differenza tra le entrate e le spese di breve termine, il bilancio investimenti analizza il sistema di relazioni tra fonti ed impieghi relative a quelle che partecipano per più esercizi nei processi di produzione e di erogazione dei servizi dell'ente.

In particolare, le spese che l'ente sostiene per gli investimenti sono quelle finalizzate alla realizzazione ed acquisto di impianti, opere e beni non destinati all'uso corrente. Tali spese permettono di assicurare le

infrastrutture necessarie per l'esercizio delle sue funzioni istituzionali, per l'attuazione dei servizi pubblici e per promuovere e consolidare lo sviluppo sociale ed economico della popolazione.

Contabilmente le spese di investimento sono inserite nel bilancio al titolo II della spesa e, per la maggior parte, trovano specificazione nel Programma triennale dei lavori pubblici.

L'Ente può provvedere al finanziamento delle spese di investimento, ai sensi dell'art. 199 del D.Lgs. n. 267/00, mediante:

- l'utilizzo di entrate correnti destinate per legge agli investimenti;
- l'utilizzo di entrate derivanti dall'alienazione di beni;
- la contrazione di mutui passivi;
- l'utilizzo di entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale dello Stato o delle Regioni o di altri enti del settore pubblico allargato;
- l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione.

Si ritiene opportuno precisare che il ricorso al credito è senza alcun dubbio la principale forma di copertura delle spese d'investimento che si ripercuote sul bilancio gestionale dell'Ente per l'intera durata del periodo di ammortamento del finanziamento. Ne deriva che la copertura delle quote di interesse deve essere finanziata o con una riduzione delle spese correnti oppure con un incremento delle entrate correnti.

L'equilibrio parziale del bilancio investimenti può essere determinato confrontando le entrate per investimenti esposte nei titoli IV e V (con l'esclusione delle somme, quali gli oneri di urbanizzazione, che sono già state esposte nel Bilancio corrente) con le spese del titolo II da cui sottrarre l'intervento "concessioni di crediti" che, come vedremo, dovrà essere ricompreso nel successivo equilibrio di bilancio.

Tenendo conto del vincolo legislativo previsto dal bilancio corrente, l'equilibrio è rispettato in fase di redazione del bilancio di previsione confrontando i dati attesi e di rendicontazione, gli accertamenti e gli impegni nel caso in cui si verifica la seguente relazione:

Entrate titoli IV + V **minori o uguali alle** Spese titolo II

L'eventuale differenza negativa deve trovare copertura o attraverso un risultato positivo dell'equilibrio corrente (avanzo economico) oppure attraverso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione che dovrà essere stato specificatamente vincolato alla realizzazione di investimenti.

Nel nostro ente, al termine dell'esercizio, è possibile riscontrare una situazione contabile quale quella riportata nella tabella sottostante:

EQUILIBRIO DEL BILANCIO INVESTIMENTI	(+/-)	PARZIALI	TOTALI
Avanzo Amministrazione applicato per spese in c/capitale	(+)	€ 50.000,00	
Entrate da trasferimenti di capitale, ecc. (Titolo IV)	(+)	€ 69.019,83	
Entrate da accensioni di prestiti (Titolo V categorie 3 e 4)	(+)	€ -	
Entrate correnti (Titolo I, II, III) che finanziano gli investimenti	(+)	€ -	
Entrate da OO.UU. destinate al finanziamento della spesa corr	(-)	-€ 12.983,98	
Riscossione di crediti (Titolo IV categoria 6)	(+)	€ -	
TOTALE ENTRATE PER INVESTIMENTI	(=)		€ 106.035,85
Spesa in c/capitale (Titolo II) - compreso FVP 2016	(+)	€ 96.065,37	
Concessione di crediti (Titolo II intervento 10)	(+)	€ -	
TOTALE SPESA PER INVESTIMENTI	(=)		€ 96.065,37
DIFFERENZA DI PARTE INVESTIMENTI			€ 9.970,48

1.9 L'EQUILIBRIO DEL BILANCIO MOVIMENTO FONDI

Non movimentato.

1.10 L'EQUILIBRIO DEL BILANCIO DI TERZI

Il Bilancio dei servizi in conto terzi o delle partite di giro, infine, comprende tutte quelle operazioni poste in essere dall'ente in nome e per conto di altri soggetti. Le entrate e le spese per servizi per conto di terzi nel bilancio sono collocate rispettivamente al titolo VI ed al titolo IV ed hanno un effetto figurativo perché l'Ente è, al tempo stesso, creditore e debitore.

In particolare, nella tabella si evidenzia qual è stato l'apporto di ciascuna entrata e spesa al conseguimento della suddetta eguaglianza.

EQUILIBRIO DEL BILANCIO PER CONTO TERZI	PARZIALI	TOTALI
Entrate da servizi per conto di terzi (Titolo VI)	€ 178.026,80	
TOTALE ENTRATA DEL BILANCIO DI TERZI		€ 178.026,80
Spese per servizi per conto di terzi (Titolo IV)	€ 178.026,80	
TOTALE SPESA DEL BILANCIO DI TERZI		€ 178.026,80

Rispettando il nuovo termine stabilito dal D. Lgs 118/11 (31/07), con deliberazione n° 27 del 29/07/2015 il Consiglio Comunale ha dato atto del permanere degli equilibri di bilancio.

1.11 LA GESTIONE DI CASSA

Un discorso ulteriore deve essere effettuato analizzando la gestione di cassa, il cui monitoraggio sta assumendo un'importanza strategica nel panorama dei controlli degli enti locali.

Infatti, nel regime di Tesoreria Unica, le norme riguardanti i trasferimenti richiedono un'attenta ed oculata gestione delle movimentazioni di cassa al fine di non incorrere in possibili deficit monetari che porterebbero ad onerose anticipazioni di tesoreria.

La verifica dell'entità degli incassi e dei pagamenti e l'analisi sulla capacità di smaltimento dei residui forniscono interessanti valutazioni sull'andamento complessivo dei flussi assicurando anche il rispetto degli equilibri.

I valori risultanti dal Conto del bilancio sono allineati con il Conto del tesoriere.

il risultato complessivo della gestione di cassa	gestione		TOTALE
	residui	competenza	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			€ 297.905,08
Riscossioni	€ 231.848,98	€ 1.263.921,72	€ 1.495.770,70
Pagamenti	€ 151.325,40	€ 1.312.715,78	€ 1.464.041,18
Fondo di cassa al 31/12/2015			€ 329.634,60
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31/12/2015			0
Differenza			€ 329.634,60

Dalla tabella si evince che il risultato complessivo, al pari di quanto visto per la gestione complessiva, può essere scomposto in due parti: una prima riferita alla gestione di competenza ed una seconda a quella dei residui.

L'analisi dei risultati di competenza dimostra la capacità dell'ente di trasformare, in tempi brevi, accertamenti ed impegni in flussi finanziari di entrata e di uscita e, nello stesso tempo, di verificare se l'ente è in grado di produrre un flusso continuo di risorse monetarie tale da soddisfare le esigenze di pagamento evitando il ricorso ad anticipazioni di tesoreria o a dilazioni di pagamento con addebito degli interessi passivi.

2. ANALISI DELL'ENTRATA

L'attività di ricerca delle risorse finanziarie, per la copertura sia delle spese di competenza che di investimento, costituisce il primo momento dell'attività di programmazione. E' sulla base dell'entità delle risorse che vengono effettuate le previsioni di spesa al fine di perseguire gli obiettivi, nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza, trasparenza ed economicità.

Le risorse di cui l'Ente può disporre sono costituite da entrate Tributarie, Trasferimenti correnti, extra tributarie, alienazioni di beni e contributi in conto capitale, accensione di prestiti ed infine da movimenti di risorse per conto di terzi. Le entrate di competenza dell'esercizio sono l'asse portante dell'intero Bilancio comunale. La dimensione che assume la gestione economica e finanziaria dell'Ente dipende dal volume di risorse che vengono reperite, utilizzandole successivamente nella gestione delle spese Correnti e degli investimenti.

L'Ente per programmare correttamente l'attività di spesa, deve infatti conoscere quali siano i mezzi finanziari a disposizione.

La tabella di seguito riporta la suddivisione delle risorse nei singoli titoli di entrata e l'andamento della stessa mettendo a confronto le previsioni iniziali con quelle assestate a seguito delle intervenute variazioni dopo l'approvazione del bilancio ed entro la data del 30 novembre, data di assestamento generale del bilancio, ed i relativi scostamenti.

	TITOLO	PREVISIONE ASSESTATA	Accertato	%	Riscosso	%	Residuo	Maggiore (+)
								MiNore (-)
1	Entrate tributarie	1.113.458,00	1.082.343,95	97,52	457.864,92	75,88	624.479,03	- 31.114,05
2	Entrate derivanti da trasferimenti dello Stato, Regione, Provincia e altri Enti Pubblici	70.824,41	58.788,00	70,78	4.980,22	43,33	53.807,78	- 12.036,41
3	Entrate extratributarie	271.550,00	232.961,74	89,47	132.088,21	77,25	100.873,53	- 38.588,26
	TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.455.832,41	1.374.093,69		594.933,35		779.160,34	- 81.738,72
4	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti	97.207,13	69.019,83	62,37	26.937,28	66,44	42.082,55	- 28.187,30
	TOTALE ENTRATE FINALI	1.553.039,54	1.443.113,52	90,37	621.870,63	74,20	821.242,89	- 109.926,02
5	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	-	-	25,00	-	-	-	-
6	Entrate da servizi per conto terzi	418.100,00	178.026,80	53,01	113.688,51	97,51	64.338,29	- 240.073,20
	TOTALE	1.971.139,54	1.621.140,32	77,26	735.559,14	72,56	885.581,18	- 349.999,22

TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE

Le entrate tributarie sono suddivise in tre principali categorie che misurano le diverse forme di contribuzione dei cittadini alla gestione dell'ente: Imposte, tasse e tributi speciali.

Tra le imposte, la principale entrata è costituita dalla IUC imposta comunale unica che, dal 2014 ha accorpato IMU , Tassa raccolta rifiuti ora chiamata TARI e la neonata TASI Tassa sui servizi indivisibili che, mantenendo i presupposti impositivi dell'IMU può essere applicata anche all'abitazione principale sostituendosi all'abolita IMU per la prima casa (eccetto case di lusso e castelli) ed è parametrata al costo dei servizi indivisibili gestiti direttamente dal comune (es. illuminazione, viabilità, parchi e giardini etc) . Questa amministrazione, nel rispetto dei limiti impositivi imposti dalla legge sulle tariffe dell'imposta unica, ha approvato il Regolamento IUC ed ha stabilito, nei termini di legge, le aliquote delle relative imposte.

L' Imposta municipale propria (IMU), fissata nella misura unica del 8,6% ha assicurato al Bilancio 2015 un introito di €. 228.775,56 al 31/12/2015 già al netto della trattenuta dallo Stato per l'alimentazione del fondo di solidarietà comunale. La previsione pari ad €. 260.000,00 da Bilancio di Previsione è stata accertata nel seguente modo:

- IMU aliquota base €. 261.046,00
- Insussistenza su aliquota base €. 10.000,00
- Fallimento Stile Bertone 2015 €. 8.954,00

La TASI fissata nell'aliquota del 1,2% ha invece comportato un incasso totale al 31/12/2015 di € 119.098,26, a fronte di una previsione di:

- TASI aliquota unica € 133.121,00
- Insussistenza su aliquota unica €. 5.000,00
- Fallimento Stile Bertone €. 6.879,00

La Tari, invece , è stata applicata in relazione ed a copertura del Piano finanziario del servizio predisposto dal CADOS. La riscossione è stata gestita in economia con la predisposizione di un ruolo dell'importo complessivo di € 223.200, ad oggi riscosso al 64%.

Altra entrata di particolare rilievo per il bilancio (€ 154.000,00) è l'addizionale comunale Irpef, istituita per la prima volta per l'anno 2005, mediante applicazione dell'aliquota dello 0,10%, rideterminata in per l'anno 2007 nella misura dello 0,2% nel 2013 nella misura dello 0,26% e nel 2015 nella misura del 0,52%.

Entrate per recupero evasione tributaria. Nel corso del 2015 l'ufficio tributi ha effettuato l'attività di recupero delle entrate tributarie, mediante capillare controllo delle dichiarazioni e dei versamenti ICI, IMU, TARSU, TARES, TARI e TASI,

TITOLO II - ENTRATE DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO

Entrate del Titolo II provengono dai contributi e dai trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici, anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione.

TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Le entrate extra tributarie contribuiscono insieme alle entrate dei titoli I e II, a determinare l'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente.

Il Comune di Caprie non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale. Stante però il perdurare del periodo di congiuntura le percentuali a carico degli utenti sono comunque state deliberate attorno al 60%.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale,

				Tasso percentuale
N.	SERVIZIO	ENTRATE	SPESE	di copertura
Ord.	(denominazione)	Accertamenti	Impegni	dei costi
1	Mensa scuola infanzia	17.618,00	31.001,92	56,83%
2	Mensa Scuola Primaria	4.971,15	7.115,41	69,86%
3	Proventi uso beni comunali	1.751,00	1.732,31	100%
		24.340,15	39.849,64	61,08%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Il 31/12/2014 è stata sciolta la convenzione di polizia municipale associata tra i comuni di Caprie, Chiusa di San Michele e Condove.

Dal 01/01/2015 è stata avviata sperimentalmente la gestione del servizio di Polizia Municipale e Polizia Amministrativa Locale in forma associata tra i Comuni di Caprie, Chiusa di San Michele e Vaie. L'accertamento delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazione del codice della strada rimane in capo ad ogni singolo comune con riferimento all'ambito territoriale di appartenenza.

La somma accertata e riscossa nel 2015 pari ad €. 2.552,20 è stata destinata per una percentuale del 50% all'acquisto di segnaletica e gestione del servizio di polizia municipale.

TITOLO IV - ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI – TRASFERIMENTI DI CAPITALI E DA RISCOSSIONI DI CREDITI

Il titolo quarto dell'entrata contiene poste di varia natura e destinazione.

Appartengono a questo gruppo le alienazioni dei beni patrimoniali i trasferimenti di capitale e le riscossioni di crediti. Le alienazioni di beni patrimoniali sono una delle fonti di autofinanziamento dell'Ente ottenuta mediante cessione a titolo oneroso di fabbricati, terreni e diritti patrimoniali.

I contributi in conto capitale sono costituiti dai finanziamenti a titolo gratuito ottenuti dal comune, finalizzati alla realizzazione di opere pubbliche o altri interventi infrastrutturali.

Le riscossioni di crediti sono semplici operazioni finanziarie prive di significato economico.

Per questo motivo non vengono considerate come risorse di parte investimento ma come semplici movimenti di fondi.

TITOLO V - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI

Le risorse del titolo quinto sono costituite dalle accensioni di prestiti e dalle anticipazioni di cassa.

Le risorse proprie di parte investimento (alienazioni di beni, concessioni edilizie, avanzo di amministrazione), i finanziamenti concessi da terzi (contributi in conto capitale) e le eccedenze di risorse di parte corrente possono non essere sufficienti a finanziare il piano di investimenti dell'ente; in tale circostanza il ricorso al credito diventa l'unico mezzo per realizzare l'opera programmata.

Le accensioni di prestiti producono effetti indotti nel comparto della spesa corrente, infatti la contrazione di mutui richiederà il rimborso delle quote capitale ed interesse per la durata dell'ammortamento.

Nel corso dell'esercizio 2015 non si è provveduto a contrarre nuovi mutui.

LA CAPACITA' DI INDEBITAMENTO

La graduale, ma significativa, contrazione dei trasferimenti statali e contributi regionali, soprattutto in conseguenza della grave crisi economica che sta interessando da qualche anno il nostro paese, oltre che per il correlato aumento dell'autonomia finanziaria a seguito del federalismo fiscale, richiede una maggiore necessità di ricorso all'indebitamento mediante assunzione di mutui, per la realizzazione di opere pubbliche e spese di investimenti. Regole particolari per l'assunzione di mutui.

1. Oltre al rispetto delle condizioni di cui all'art. 203, l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'art. 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 15 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. La legge di stabilità 2012 ha previsto la riduzione a 8, 6, 4% dell'incidenza degli interessi sulle entrate correnti accertate dell'ultimo rendiconto approvato. La legge di stabilità 2014 ha nuovamente modificato l'art. 204 del TUEL portando li limite di indebitamento all'8% (a decorrere dal 2012).

L'art. 1, comma 539, della Legge di stabilità 2015 (L. 190/2014) ha elevato il limite dall'8 al 10 per cento a decorrere dal 2015;

CONTO DEL BILANCIO 2013		10%	TOTALE INTERESSI 2015		2015%
ACCERTAMENTI					
titolo I	€ 1.462.844,77				
TOTALE	€ 1.462.844,77	€ 146.284,48	Titolo I	€ 24.286,45	€ 1,66

3. ANALISI DELLA SPESA

Le uscite del Comune sono costituite da spese correnti, spese in conto capitale, spese per rimborso di prestiti e da spese per servizi per conto di terzi.

Il volume complessivo dei mezzi spendibili dipende dal volume delle entrate che si prevede di accertare nell'esercizio.

La ricerca dell'efficienza (capacità di spendere secondo il programma adottato), dell'efficacia (capacità di spendere soddisfacendo le reali esigenze della collettività) e dell'economicità (raggiungere gli obiettivi prefissati spendendo il meno possibile) dev'essere compatibile con il mantenimento costante degli equilibri tra entrate ed uscite di bilancio.

Le successive tabelle riportano l'elenco delle spese a consuntivo suddivise per titoli relative all'esercizio 2015 e relativo confronto tra le spese impegnate e le previsioni assestate e queste ultime con le previsioni iniziali.

TITOLO	PREVISIONE	Impegnato	%	Pagato	%	Residuo	
	ASSESTATA						MiNore (-)
Spese correnti	1.438.406,49	1.223.366,14	92,92	1.019.302,35	70,44	204.063,79	-215.040,35
Spese in conto capitale	133.707,13	36.257,38	48,15	20.706,36	16,66	15.551,02	-97.449,75
Spese per il rimborso di prestiti	107.660,00	107.612,75	97,13	107.612,75	100,00	0,00	-47,25
Spese per servizi in conto terzi	418.100,00	178.026,80	53,01	165.094,32	92,04	12.932,48	-240.073,20
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	2.097.873,62	1.545.263,07	75,67	1.312.715,78	63,15	232.547,29	-552.610,55

3.1 TITOLO I - SPESE CORRENTI

Le spese correnti vengono stanziare per fronteggiare costi del personale, acquisto di beni e servizi erogazione di trasferimenti correnti, rimborso di interessi passivi accantonamento per ammortamenti ed altre uscite di minore rilevanza.

Secondo la destinazione attribuita, le spese correnti vengono suddivise in funzioni, funzioni generali di amministrazione, funzioni relative alla giustizia, funzioni di polizia locale, funzioni di istruzione pubblica, funzioni relative alla cultura, funzioni nel settore sportivo ricreativo, funzioni nel campo turistico, funzioni di viabilità e trasporti, funzioni di gestione del territorio, funzioni nel settore sociale, funzioni di sviluppo economico, funzioni relative ai servizi produttivi.

Le tabelle che seguono riportano il totale delle spese correnti impegnate nel corso dell'esercizio 2015 ripartite per funzioni e categoria:

	FUNZIONE	PREVISIONE ASSESTATA	IMPEGNATO	%	PAGATO	%	RESIDUI	ECONOMIA
1	Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	626.525,48	559.590,06	89,32	509.723,07	91,09	49.866,99	66.935,42
2	Funzioni relative alla giustizia							
3	Funzioni di polizia locale	50.150,00	49.325,88	98,36	47.120,92	95,53	2.204,96	824,12
4	Funzioni di istruzione pubblica	131.495,00	124.624,42	94,78	66.314,39	53,21	58.310,03	6.870,58
5	Funzioni relative alla cultura e beni cultura	10.100,00	8.929,65	88,41	8.328,69	93,27	600,96	1.170,35
6	Funzioni del settore sportivo e ricreativo	7.900,00	6.687,50	84,65	4.243,62	63,46	2.443,88	1.212,50
7	Funzioni nel campo turistico	8.720,00	8.690,30	99,66	5.162,06	59,40	3.528,24	29,70
8	Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti	119.910,00	118.244,57	98,61	98.750,74	83,51	19.493,83	1.665,43
9	Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente	382.461,01	253.286,05	66,23	201.421,01	79,52	51.865,04	129.174,96
10	Funzioni nel settore sociale	93.795,00	89.493,21	95,41	77.337,85	86,42	12.155,36	4.301,79
11	Funzioni nel campo dello sviluppo econ.	7.350,00	4.494,50	61,15	900,00	20,02	3.594,50	2.855,50
12	Funzioni relative a servizi produttivi				-			-
	TOTALE	1.438.406,49	1.223.366,14		1.019.302,35	83,32	204.063,79	215.040,35

3.2 ANALISI DELLA SPESA CORRENTE PER INTERVENTO DI SPESA

Un ulteriore livello di indagine può essere realizzato analizzando la spesa corrente non più nell'ottica funzionale, quanto piuttosto cercando di comprendere la natura economica della spesa. A riguardo, può essere interessante conoscere quali siano stati i fattori produttivi acquistati nell'anno 2015. In altri termini, la domanda a cui si vuole rispondere in questo paragrafo è la seguente: "Per che cosa sono state effettuate le spese?". La tabella che segue propone la classificazione della spesa per "intervento" facilitando, in tal modo, la succitata lettura.

LA SPESA CORRENTE IMPEGNATA PER INTERVENTI	ANNO 2015	%
Personale	406.444,93	33,22
Acquisto beni di consumo e/o materia prime	24.868,87	2,03
Prestazioni di servizi	565.389,16	46,22
Utilizzo beni di terzi	726,52	0,06
Trasferimenti	149.162,10	12,19
Interessi passivi e oneri finanziari diversi	24.286,45	1,99
Imposte e tasse	39.120,83	3,20
Oneri straordinari della gestione corrente	13.367,28	1,09
Ammortamenti di esercizio		
Fondo svalutazione crediti		
TOTALE SPESE TITOLO I	1.223.366,14	100,00

3.3 SPESE DI PERSONALE

Con l'entrata in vigore della legge n. 114/2014, pubblicata in G.U. n. 190 del 18.08.2014, di conversione del d.l. n. 90/2014 "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari" ai fini del rispetto dell'obbligo di riduzione della spesa di personale di cui al comma 557 dell'art. 1 della legge n. 296/2006 (Legge finanziaria 2007), la legge di conversione ha introdotto il comma 557-quater che ha previsto che a decorrere dall'anno 2014 gli enti devono assicurare, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente la data di entrata in vigore della disposizione, ossia 2011-2013, anziché, come previsto precedentemente al valore dell'anno precedente.

Il comune di Caprie ha garantito il contenimento della spesa di personale, rispettando il limite imposto dalla norma pari ad €. 399.354,90 a fronte di un importo di €. 395.340,96

Nel 2015 con deliberazione di Giunta Comunale n. 106 del 16/11/2015 è stato attivato l'istituto del lavoro accessorio occasionale attraverso il meccanismo dei "Buoni Voucher" come previsto dall'art.70 del D.lgs. 276/2003 e s.m.i. attribuendo una prestazione di natura occasionale allo stesso soggetto che era stato impiegato nel cantiere di lavoro gestito dalla Ex Comunità Montana Valle Susa e Val Sangone, con una spesa di € 2.420,00.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 136 del 29 dicembre 2015, è stato conferito ai sensi dell'art. 1 comma 557 della L.311/2004 al Sig. Mauro Reitano, Responsabile del servizio finanziario del Comune di Villarbasse l'incarico di supporto al settore finanziario del Comune di Caprie a seguito dell'entrata in vigore del d.lgs 118/2011 e s.m. ed i. , con una spesa di € 3.000,00 oltre oneri.

Dai dati sotto riportati si deduce che la percentuale di incidenza delle spese di personale 2015 sulla corrispondente spesa corrente risulta pari al 32,31%.

SPESA PERSONALE 2015 A CONSUNTIVO					
INTERVENTO	IMPONIBILE	2011	2012	2013	2015
		IMP. DEFINITIVI	IMP. DEFINITIVI	IMP. DEFINITIVI	imp. Definitivi
CAPITOLO	DESCRIZIONE	EURO	EURO	EURO	EURO
10/02 1	straordinario elezioni	0,00	0,00	0,00	0,00
120/2/1	stipendi amministrativi	120.905,03	120.742,61	126.238,08	116.313,04
230/2/1	stipendi finanziario	35.230,45	35.067,69	35.230,45	35.238,46
340/2/1	stipendi tributi	22.826,73	23.682,07	23.783,49	23.800,00
560/2/1	stipendi tecnico	87.988,77	87.836,37	88.018,02	90.544,70
670/4/1	stipendi anagrafe	25.053,04	25.053,04	25.053,04	25.053,04
1110/2/1	stipendi vigilanza	28.792,36	28.792,36	28.775,69	28.792,36
120/18/1	scavalchi e altro personale	0,00	0,00	0,00	3.664,05
780/4/1	straordinario	1.059,78	1.060,50	1.061,00	1.085,34
120/24/1	produttività dipendenti	3.013,63	2.611,79	3.044,66	4.100,00
120/22/1	diritti rogito	0,00	727,06	440,00	0,00
	TOTALE EURO	324.869,79	325.573,49	331.644,43	328.590,99
INTERVENTO	ONERI	2011	2012	2013	2015
		IMP. DEFINITIVI	IMP. DEFINITIVI	IMP. DEFINITIVI	imp. Definitivi
CAPITOLO	DESCRIZIONE	EURO	EURO	EURO	EURO
120/4/1	oneri amministrativi	33.036,92	33.008,38	33.469,76	31.336,23
230/4/1	oneri finanziario	9.085,83	9.114,09	9.090,83	9.085,83
340/4/1	oneri tributi	5.879,21	6.091,04	6.092,00	6.092,47
560/4/1	oneri tecnico	24.409,48	24.394,36	24.373,64	24.395,99
670/4/2	oneri anagrafe	6.668,24	6.668,24	6.668,24	6.668,24
1110/4/1	oneri vigilanza	7.973,09	7.961,99	7.965,58	7.998,89
120/14/1	oneri scavalchi e altri	0,00	0,00	0,00	878,04
780/4/2	oneri straordinario	260,00	252,40	252,52	258,31
120/26/1	oneri produttività	717,25	621,60	724,69	1.045,00
	TOTALE EURO	88.030,02	88.112,10	88.637,26	87.759,00
INTERVENTO	ALTRE SPESE	2011	2012	2013	2015
		IMP. DEFINITIVI	IMP. DEFINITIVI	IMP. DEFINITIVI	STANZIAMENTI
CAPITOLO	DESCRIZIONE	EURO	EURO	EURO	EURO
140/18/1	mensa dipendenti (2/3)	1.065,78	1.092,24	1.223,53	1.167,29
140/2/1	corsi aggiornamento	1.790,00	1.790,00	1.300,00	3.605,05
	TOTALE EURO	2.855,78	2.882,24	2.523,53	4.772,34
INTERVENTO	IRAP	2011	2012	2013	2015
		IMP. DEFINITIVI	IMP. DEFINITIVI	IMP. DEFINITIVI	STANZIAMENTI
CAPITOLO	DESCRIZIONE	EURO	EURO	EURO	EURO
180/2/1	IRAP amministrativi	10.282,22	10.268,64	10.249,25	9.999,63
290/2/1	IRAP finanziario	2.999,63	2.984,94	2.984,64	2.994,64
400/2/1	IRAP tributi	1.865,38	1.938,74	1.939,00	1.946,48
620/2/1	IRAP tecnico	7.273,01	7.257,25	7.257,77	7.267,81
730/2/2	IRAP anagrafe	2.129,91	2.129,91	2.129,91	2.129,91
1170/2/1	IRAP vigilanza	2.447,41	2.446,90	2.445,97	2.447,41
180/2/2	IRAP scavalchi e altri	0,00	0,00	0,00	356,44
180/2/3	IRAP produttività	256,30	222,13	258,77	350,00
840/4/1	IRAP straordinario	90,02	90,11	90,19	92,24
	TOTALE EURO	27.343,88	27.338,62	27.355,50	27.584,56
TOTALE		443.099,47	443.906,45	450.160,72	448.706,89
	530/2/1 rimborso Vaie	-38.000,00	-40.800,00	-47.300,00	-47.761,00
	Costo presunto	405.099,47	403.106,45	402.860,72	400.945,89
	Arr. Segretario oneri comp.	0,00	0,00	4.265,88	0,00
	rogito	0,00	727,06	440,00	0,00
	formazione	1.790,00	1.790,00	1.300,00	3.605,05
	razionalizzazione spese	0,00	0,00	1.125,00	1.999,88
	incentivo ICI	1.000,00	564,00	0,00	0,00
		402.309,47	400.025,39	395.729,84	395.340,96
	media	399.354,90			
	costo presunto 2015	395.340,96			
	Differenza	4.013,94			

3.4 IMPATTO DELLA POLITICA FISCALE SUL BILANCIO

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228. In particolare le somma impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	0,00	80,00%	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche,convegni,mostre, pubblicità e rappresentanza	511,90	80,00%	102,38	0,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	0,00	50,00%	0,00	0,00	0,00
Formazione	3.735,80	50,00%	1.867,90	3.587,80	-1.719,90
TOTALE	4.247,70		1.970,28	3.587,80	

.....

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha in dotazione una sola autovettura (FIAT PANDA), utilizzata per tutti i servizi istituzionali, ed ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012. Non ha acquistato nuove auto, né effettuato noleggi e non ha acquistato buoni taxi.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

Nel corso del 2015 non sono stati affidati incarichi per consulenza informatica.

Limitazione acquisto immobili

Nel 2015 non è stata effettuata nessuna spesa per acquisto immobili (art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228).

Limitazione acquisto mobili e arredi

La norma prevede che negli anni 2013, 2014 e 2015 gli enti locali non possono effettuare spese di ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi, salvo che l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese, connesse alla conduzione degli immobili. Nel 2015 non sono stati acquistati mobili e arredi.

3.5 ANALISI DELLA SPESA IN CONTO CAPITALE

Conclusa l'analisi della spesa corrente, intendiamo approfondire la spesa per investimenti o in conto capitale. Anche per questa parte della spesa possono essere sviluppate le stesse analisi in precedenza effettuate per la parte corrente. L'analisi per funzione costituisce il primo livello di esame disaggregato del valore complessivo del titolo II.

Abbiamo già segnalato, trattando del titolo I della spesa, che l'analisi condotta confrontando l'entità di spesa per funzione, rispetto al totale complessivo del titolo, evidenzia l'orientamento dell'amministrazione nella soddisfazione di taluni bisogni della collettività piuttosto che verso altri. Nelle tabelle sottostanti viene presentata la composizione degli impegni del titolo II per funzione nel rendiconto annuale 2015.

SPESE IN CONTO CAPITALE 2015 – da consuntivo

	FUNZIONE	PREVISIONE	IMPEGNATO	%	PAGATO	%	RESIDUI	ECONOMIA
		ASSESTATA						
1	Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	36.007,67	11.279,52	31,33	10.962,32	97,19	317,20	24.728,15
2	Funzioni relative alla giustizia							
3	Funzioni di polizia locale							
4	Funzioni di istruzione pubblica	3.500,00	1.647,00	47,06	1.647,00	100,00	-	1.853,00
5	Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali	-						
6	Funzioni del settore sportivo e ricreativo							
7	Funzioni nel campo turistico							
8	Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti	70.522,56	18.982,88	26,92	3.925,96	20,68	15.056,92	51.539,68
9	Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente	19.500,00	1.000,00	5,13	1.000,00	100,00	-	18.500,00
10	Funzioni nel settore sociale	4.176,90	3.347,98	80,15	3.171,08	94,72	176,90	828,92
11	Funzioni nel campo dello sviluppo economico							
12	Funzioni relative a servizi produttivi							
	TOTALE	133.707,13	36.257,38		20.706,36		15.551,02	97.449,75

Con Determina n. 151 del 29/12/20105 ad oggetto “variazione degli stanziamenti relativi al fondo pluriennale vincolato” si è preso atto dell’elenco degli impegni di parte capitale da reimputare al 2016. Si è determinato così il fondo vincolato in entrata di parte capitale:

PARTE CAPITALE	2015	2016	2017
Impegni reimputati (A)	0,00	59.807,96	0,00
Accertamenti reimputati (B)	0,00	0,00	0,00
Variazione FPV in entrata (A-B)	0,00	59.807,96	0,00

Che finanzia nel 2016 le seguenti voci di spesa:

Atto Affidamento	Descrizione	Importo impegno assunto euro	Somma esigibile 2015	Somma esigibile 2016
Buono 84 23/12	Acquisto gruppo continuità	634,40		634,40
Buono 86 23/12	Acquisto 3 personal computer	3.665,60		3.665,60
Buono 87 23/12	Acquisto 3 personal computer	31,40		31,40
Buono 89 29/12	Acquisto software per uffici	4.533,52		4.533,52
Buono 91 29/12	Riparazione caldaia biblioteca	317,20	317,20	0,00
Buono 65 22/10	Progetto rifacimento muro B.ta Camparnaldo	2.283,84		2.283,84
Buono 82 16/12	Progetto preliminare lavori scuola elementare	5.709,60		5.709,60
Det. 106 30/11	Lavori urgenti muro Borgata Camparnaldo	15.056,92	15.056,92	0,00
Det. 130 24/12	Realizzazione tappetini usura strade comunali	42.949,60		42.949,60
TOTALE		75.182,08	15.374,12	59.807,96

RAFFRONTO 2013/2014/2015
impegno di spesa per investimenti pro-capite
compresa la parte reimputata nel 2016 (€. 59.807,96)

INDICE	2013	2014	2015
<u>Impegni c/capitale</u> <u>popolazione</u>	€. 72,02	€. 29,13	€. 46,05

Si può notare un aumento dell'impegno di spesa per investimenti pro-capite dovuto alla possibilità di applicazione avanzo avuta in sede di assestamento.

Si evidenzia comunque:

- Lavori di manutenzione sugli immobili comunali;
- Lavori di manutenzione strade;
- Acquisto materiale informatico per uffici;

Interessante appare, in una diversa lettura delle risultanze, la conoscenza dell'articolazione degli impegni per fattori produttivi esclusi gli impegni reimputati con la determina n. 151/2015. A tal riguardo, seguendo la distinzione prevista dal D.P.R. n. 194/96, avremo:

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2015: LA SPESA IN CONTO CAPITALE IMPEGNATA PER INTERVENTI	ANNO 2015
Acquisizione di beni immobili	33.610,38
Espropri e servitù onerose	
Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia	
Utilizzo beni di terzi per realizzazioni in economia	-
Acquisizioni beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico scientifiche	1.647,00
Incarichi professionali esterni	
Trasferimenti di capitale	1.000,00
Partecipazioni azionarie	
Conferimenti di capitale	-
Concessione di crediti e anticipazioni	-
	-
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	36.257,38

3.6 ANALISI DELLA SPESA PER RIMBORSO DI PRESTITI

Il titolo III della spesa presenta gli oneri sostenuti nel corso dell'anno per il rimborso delle quote capitale riferiti a prestiti contratti. L'analisi di questa voce si sviluppa esclusivamente per interventi e permette di comprendere la composizione dello stock di indebitamento, differenziando dapprima le fonti a breve e medio da quelle a lungo termine e, tra queste ultime, quelle riferibili a mutui da quelle per rimborso di prestiti obbligazionari.

Nella tabella sottostante viene presentata la ripartizione percentuale degli impegni per intervento rispetto al valore complessivo del titolo per l'anno 2015

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2015: LA SPESA IMPEGNATA PER RIMBORSO PRESTITI	ANNO 2015	%
Rimborso per anticipazioni di cassa		
Rimborso di finanziamenti a breve termine		
Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti	107.612,75	100
Rimborso di prestiti obbligazionari		
Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali		
TOTALE SPESE TITOLO III	107.612,75	

Nel 2015 questa amministrazione ha deciso di applicare una quota di avanzo per estinguere due mutui. Tale manovra è stata possibile perché non considerata ai fini del rispetto del patto di stabilità 2015 e per la buona disponibilità di cassa, portando così un risparmio sulla spesa corrente 2016 di €. 5.666,42.

4. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI TRA DATI PREVISIONALI E DEFINITIVI

L'analisi fin qui condotta è stata orientata a scomporre il risultato della gestione nelle varie componenti cercando di analizzarne le principali caratteristiche. Nel presente paragrafo, invece, si quantificano gli scostamenti tra i dati risultanti dal bilancio di previsione iniziale, quello variato e quelli definitivi ottenuti al termine della gestione. Nelle tabelle sottostanti sono riportati, prima per l'entrata e poi per la spesa, gli importi relativi a ciascun componente del bilancio così come risultanti all'inizio dell'esercizio (in sede di predisposizione del bilancio) e, quindi, al termine dello stesso (a seguito delle variazioni intervenute).

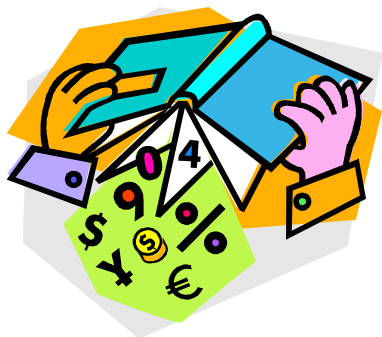
Entrate	<i>Previsione definitiva</i>	<i>Rendiconto</i>	<i>Minori o maggiori entrate</i>
Titolo I Entrate tributarie	1.113.458,00	1.082.343,95	-31.114,05
Titolo II Trasferimenti	70.824,41	58.788,00	-12.036,41
Titolo III Entrate extratributarie	271.550,00	232.961,74	-38.588,26
Titolo IV Entrate da capitali	97.207,13	69.019,83	-28.187,30
Titolo V Entrate da prestiti	0,00	0,00	0,00
Titolo VI Partite di giro	418.100,00	178.026,80	-240.073,20
Avanzo applicato / F.P.V.	126.734,08		
Totale	2.097.873,62	1.621.140,32	-476.733,30
Spesa	<i>Previsione definitiva</i>	<i>Rendiconto</i>	<i>Minori o maggiori spese</i>
Titolo I Spese correnti	1.438.406,49	1.223.366,14	-215.040,35
Titolo II Spese in conto capitale	133.707,13	36.257,38	-97.449,75
Titolo III Rimborsi di prestiti	107.660,00	107.612,75	-47,25
Titolo IV Partite di giro	418.100,00	178.026,80	-240.073,20
Totale	2.097.873,62	1.545.263,07	-552.610,55

5. IL CONTO DEL PATRIMONIO

La situazione patrimoniale del Comune viene alla data del 31/12/2015 risulta essere la seguente

La situazione	SITUAZIONE INIZIALE	SITUAZIONE FINALE
ATTIVO		
IMMOBILIZZAZIONI	5.078.391,85	4.916.389,38
ATTIVO CIRCOLANTE	852.330,78	818.778,63
RATEI E RISCONTI ATTIVI	2.248,14	2.248,14
TOTALE ATTIVITA'	5.932.970,77	5.737.416,15
PASSIVO		
PATRIMONIO NETTO	2.412.031,90	2.388.737,02
CONFERIMENTI	2.641.602,29	2.635.330,18
DEBITI	879.336,58	713.348,95
	5.932.970,77	5.737.416,15
TOTALE CONTI D'ORDINE	28.841,20	15.646,92

ANALISI DEI PROGRAMMI COME INDIVIDUATI NELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2015/2017



PROGRAMMA n. 01 “ATTIVITA’ FINANZIARIA E TRIBUTI”.

Assessore MORETTA MARCO (fino al 06/07/2015) – CHIRO PAOLO

RESPONSABILE SERVIZIO FINANZIARIO/TRIBUTI: Rag. CORNAGLIOTTI MICAELA

ATTIVITA’ NORMALI DELL’UFFICIO FINANZIARIO

Predisposizione dei documenti di programmazione finanziaria (Bilancio di Previsione - Relazione Previsionale e Programmatica, Bilancio Pluriennale);
predisposizione del Rendiconto di gestione (conto del bilancio);
gestione degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa;
dichiarazioni fiscali (I.V.A., IRAP, 770 e sostituto d’imposta);
gestione degli ordinativi di incasso e di pagamento;
gestione mutui passivi e, in generale, problematiche relative alle assunzioni di prestiti;
controllo finanziario di gestione sui principali e più significativi aggregati del bilancio (spesa del personale, ammortamento mutui, utenze, ecc.)
gestione on – line dei rapporti con la Tesoreria.
gestione on – line tramite il sistema ENTRATEL dei pagamenti ritenute erariali, addizionali, IRAP, contributi previdenziali.
gestione invio telematico dati alla corte dei conti;
gestione invio telematico certificazioni contabili (bilancio, rendiconto, SOSE)
gestione piattaforma dei crediti;
gestione Fatture elettroniche
gestione Split payment

SERVIZIO ECONOMATO

Le finalità da conseguire:
acquisti (cancelleria, stampati, ecc.)
spese postali
gestione cassa economale - riscossioni - anticipazioni speciali
inventariazione e gestione beni mobili
approvvigionamento materiale per la manutenzione del patrimonio
abbonamenti giornali e riviste
redazione conto agenti contabili

OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO DEL SERVIZIO:

Gli sviluppi della finanza locale attribuiscono sempre maggiore responsabilità nel campo dell’acquisizione delle entrate. Occorre, oltre ad erogare servizi istituzionali, quali ad esempio la predisposizione dei ruoli principali e suppletivi - raccolta delle denunce ai fini dell’applicazione dei tributi direttamente gestiti dal

Comune, predisposizione dei regolamenti per l'applicazione delle nuove imposte nascenti dalla normativa sul federalismo fiscale.

Urge esercitare una capillare attività di controllo e di accertamento delle imposte, di riscossione coattiva delle entrate patrimoniali mediante l'acquisizione dei supporti informatici necessari per l'elaborazione e l'incrocio delle banche dati disponibili.

Intensificazione delle azioni tese alla lotta all'evasione qualificabile come attività ispettiva, di verifica e di riscossione dei tributi con particolare riferimento all'IMU ed alla TASI con proprio personale interno.

Gestione diretta della TARI con riscossione in due rate con scadenza 16 luglio e 16 ottobre.



Il Bilancio di previsione 2015, il bilancio pluriennale 2015/2017 e la relazione previsionale e programmatica sono stati redatti entro i termini di legge e sono stati sottoposti all'esame da parte del Consiglio Comunale in data 25/06/2015 con deliberazione n. 19;

Il conto del bilancio 2014 è stato predisposto entro i termini di legge ed è stato sottoposto all'esame da parte del Consiglio Comunale nella seduta del 05/05/2015, con deliberazione n. 5.

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.



La contabilità è stata gestita secondo i dettami del D. Lgs. 267/2000 e s. m e i. e, solo ai fini conoscitivi, affiancata dai dettami del D. Lgs. 118/2011;



Sono state predisposte ed inviate le dichiarazioni fiscali (770/2015 semplificato per sostituti di imposta, dichiarazione IVA e dichiarazione IRAP);

Si è provveduto trasmettere alla Corte dei Conti il 14/07/2015 il conto del bilancio 2014 tramite il sistema SIRTEL (FILE XML -scadenza 31/08/2015)

In data 09/09/2015 è stato inviato alla Corte dei Conti il prospetto relativo alle spese di rappresentanza sostenute nel corso del 2014;



Si è provveduto a redigere e trasmettere in data 13/11/2015 al Ministero dell'Interno tramite il sistema TBEL e PEC il certificato al BILANCIO 2015 (scadenza 16/11/2015).



Sono stati registrati n° 438 impegni di spesa e n° 121 accertamenti di entrata; sono stati emessi n° 1.469 ordinativi di pagamento e n° 1.093 ordinativi di incasso; I documenti (mandati, reversali, bilancio e relative variazioni) vengono inviate alla Tesoreria sia su moduli cartacei sia per via telematica;



Sono stati effettuati i pagamenti delle rate di ammortamento dei mutui già esistenti presso la Cassa Depositi e Prestiti e con l'Istituto per il Credito sportivo. Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 43 del 26/11/2015, si è provveduto all'estinzione anticipata di 2 mutui assunti con la Cassa Depositi e Prestiti per opere relative a strade comunali e cimiteri per un importo complessivo di € 85.521,98.



Le ritenute erariali, le addizionali IRPEF e l'IRAP vengono regolarmente pagate entro i termini utilizzando il modello F24EP mediante il sistema ENTRATEL (Agenzia delle Entrate);



E' stato attuato il sistema dello split payment per quanto riguarda la normativa I.V.A;



E' stata effettuata la ricognizione delle partecipazioni detenute dalle Amministrazioni pubbliche al 31 dicembre 2015. Ed è stata effettuata la verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31/12/2015, con le società partecipate ai sensi dell'art. 6 del D.L. 95/2012, come da nota informativa asseverata allegata al rendiconto.



Servizio Economato: L'economo ha effettuato nel corso del 2015 spese per un totale di €. 3.001,29.



Sono stati attivati iscrizioni corsi per la formazione del personale con lo Studio Legale Fogagnolo, Linea PA e Caldarini e Associati. E' stato rinnovato l'abbonamento alla rivista on – line “MEMOWEB” – a cura di Gaspari;



Si è provveduto all'aggiornamento dell'inventario dei beni dell'Ente in house senza costi aggiuntivi per l'Ente.

SERVIZIO TRIBUTI:

Imposta comunale IUC

- gestione delle attività riguardanti l'imposta relativa all'anno in corso e il recupero dell'evasione;
- riscossione con i relativi adempimenti;
- controlli finalizzati al recupero dell'evasione;
- gestione e coordinamento delle procedure legate al recupero del tributo evaso;
- rapporti con i contribuenti;
- gestione del contenzioso;
- predisposizione regolamenti;

Provvede agli adempimenti connessi con la gestione delle entrate comunali, attraverso le fasi di acquisizione delle denunce, di accertamento dell'imponibile, di definizione della liquidazione dei tributi e di formazione dei ruoli.

Provvede alla predisposizione degli atti relativi a sgravi e rimborsi di quote inesigibili o indebite, cura il contenzioso tributario.

Svolge attività di studio e ricerca in ordine alla fiscalità locale, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative al servizio di competenza.

Svolge attività di supporto alla cittadinanza per il calcolo degli importi dovuti relativamente ai tributi comunali gestiti, nonché per la corretta compilazione delle denunce obbligatorie.

FINALITA' DA CONSEGUIRE:

- Attività di controllo e di accertamento delle imposte, di riscossione coattiva delle entrate patrimoniali mediante l'acquisizione dei supporti informatici necessari per l'elaborazione e l'incrocio delle banche dati disponibili.
- Intensificazione delle azioni tese alla lotta all'evasione qualificabile come attività ispettiva, di verifica e di riscossione dei tributi con particolare riferimento all'IMU ed alla TASI con proprio personale.



Gestione diretta TARI con riscossione in due rate con scadenza 16 luglio e 16 ottobre.

Il piano finanziario relativo alle spese del servizio rifiuti e le tariffe TARI 2015 è stato approvato dal CADOS. Mediante l'utilizzo del software Esatur, (estensione al programma Piranha Tributi), è stato possibile elaborare i dati in possesso ed effettuare le varie simulazioni che hanno permesso di addivenire alla formulazione delle tariffe e approvato il piano finanziario in data 25/06/2016.



Si è provveduto alla pubblicazione sul sito del Ministero della modifica del regolamento IUC (sezione TARI) in data 30/03/2015 in base alla deliberazione n. 5 del Consiglio comunale, nonché delle aliquote IMU, TASI E TARI anno 2015 nei termini di legge;



IMU - Si è provveduto ad incassare l'IMU, versata dai contribuenti tramite il mod. F24 in autoliquidazione. L' Imposta municipale propria (IMU), fissata nella misura unica del 8,6% ha assicurato al Bilancio 2015 un introito di €. 228.775,56 al 31/12/2015 già al netto della trattenuta dallo Stato per l'alimentazione del fondo di solidarietà comunale. La previsione pari ad €. 260.000,00 da Bilancio di Previsione è stata accertata nel seguente modo:

- IMU aliquota base €. 261.046,00
- Insussistenza su aliquota base €. 10.000,00
- Fallimento Stile Bertone 2015 €. 8.954,00



La **TASI** fissata nell'aliquota del 1,2% ha invece comportato un incasso totale al 31/12/2015 di € 119.098,26, a fronte di una previsione di:

- TASI aliquota unica € 133.121,00
- Insussistenza su aliquota unica €. 5.000,00
- Fallimento Stile Bertone €. 6.879,00



Con il programma Magnolia, realizzato dalla Ditta Siscom, accessibile dal sito www.comune.caprie.to.it, si è data la possibilità ai cittadini di calcolare autonomamente l'IMU e la TASI. L'ufficio Tributi ha fornito supporto tecnico/normativo ai cittadini che ne hanno fatto richiesta (sportello, telefonico, via mail), con un consistente aumento dell'orario di apertura al pubblico.



L'ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO viene effettuata in house senza ulteriori costi per l'amministrazione.

Si è inoltre provveduto a predisporre il rimborso delle imposte indebitamente od erroneamente versate ai contribuenti che ne hanno fatto richiesta.



SERVIZIO RIFIUTI

La gestione dell'appalto della raccolta rifiuti è passato all'ACSEL Spa nel 2004.

La Società ha per oggetto l'esercizio in proprio e/o per conto terzi, sia in Italia che all'estero, sia in via diretta che attraverso Società partecipate e/o collegate, delle attività nel settore dei servizi pubblici locali e dei servizi ai comuni: gestione dei rifiuti di qualunque genere e natura, gestione progettazione e realizzazione servizi in genere a favore dei Comuni quali fra gli altri, la predisposizione e la gestione di archivi, la riscossione di tariffe canoni ed imposte, la gestione di banche dati, la gestione di canili.

I cittadini di Caprie possono usufruire per la raccolta degli ingombranti sia del servizio ritiro presso la residenza che dei centri di raccolta dei comuni limitrofi.



SERVIZIO IDRICO INTEGRATO: Il Gruppo SMAT attualmente gestisce le fonti d'approvvigionamento idrico, gli impianti di potabilizzazione e distribuzione di acqua potabile, le reti di raccolta, depurazione e riuso dei reflui urbani, per un bacino d'utenza che alla fine del 2010 ha raggiunto 286 Comuni e oltre 2 milioni di abitanti serviti. La Società per azioni SMAT è di proprietà del comune per lo 0,0009%. Il comune ha aderito alla società con deliberazione del consiglio comunale N. 38 del 1 luglio 2002 mediante l'approvazione dello statuto e l'acquisto di n. 5 azioni iniziali.

Non sono previste spese di investimento

In complessivo per spese correnti e rimborso prestiti:

	STANZIAMENTO DEFINITIVO	IMPEGNI DEFINITIVI	PAGAMENTI DEFINITIVI	RESIDUI DA RIPORTARE	ECONOMIE
Spese titolo I	540.247,34	494.625,93	487.573,01	7.052,92	45.621,41
Spese titolo II	4.407,67				4.407,67
Spese titolo III	107.660,00	107.612,75	107.612,75	0	47,25
Spese titolo IV	328.100,00	172.550,84	162.698,24	9.852,60	155.549,16
TOTALE	980.415,01	774.789,52	757.884,00	16.905,52	205.625,49



PROGRAMMA n. 02 “Attività tecniche di manutenzione e lavori”

RESPONSABILE: Paolo Chirio

PERSONALE PREPOSTO ALL’UFFICIO: Istruttore direttivo tecnico - 1 Operaio - n. 1 istruttore tecnico

RESPONSABILE SERVIZIO TECNICO: Geom. VOLTURO PATRIZIA

FINALITA’ DA CONSEGUIRE:

- piccole progettazioni e direzioni lavori
- riqualificazione urbana ed ambientale
- pratiche edilizie e CDU
- perizie
- appalti opere pubbliche, forniture e servizi
- convenzioni urbanistiche
- gestione del patrimonio e demanio comunale (con particolare riguardo alle strutture ed alla viabilità).
- gestione del territorio.

SERVIZIO: TECNICO



Nel corso della normale gestione dell’ufficio tecnico sono state gestite n° 19 S.C.I.A. – n° 32 C.I.L. n° 6 D.I.A., n° 7 permessi per costruire; sono stati rilasciati n° 28 C.D.U n° 3 autorizzazioni paesaggistiche.



Si è provveduto alla sostituzione dei generatori di calore degli edifici scolastici destinati a Scuola Primaria e per l’Infanzia. Il Comune ha aderito al PROGETTO CEV SICUREZZA E RISPARMIO, un accordo di noleggio con patto di riscatto per la sostituzione generatori di calore tramite la Global Power sistem Spa. La spesa, suddivisa in sei rate, per la scuola primaria è pari ad €. 26.125,56 oltre IVA ed €. 24.862,32 oltre IVA per la scuola per l’infanzia.



Sono stati effettuati interventi di manutenzione ordinaria sugli edifici comunali, in parte eseguiti direttamente dal personale dipendente e in parte con affidamento a ditte esterne per un importo complessivo di €. 3.964,00.



Per la manutenzione ordinaria delle strade il costo è stato pari ad €. 1.061,40 (acquisto asfalto a freddo, piccole riparazioni).



Lo sgombero neve dalle strade comunali è stato effettuato dalle ditte appaltatrici del servizio la spesa sostenuta al 31/12/2015 è pari a Euro 7.072,00 (mandati di pagamento), per la stagione completa 2015/2016 per sgombero neve e spargisale l'impegno è pari ad €. 15.000,00.



Si è provveduto all'acquisto del materiale necessario per l'espletamento del suddetto servizio (sale) con buono ordine dopo un'attenta ricerca di mercato per un costo complessivo di Euro 2.706,59. Lo spargimento del sale sulle strade è stata effettuata dalle ditte appaltatrici, mentre il personale comunale ha reso praticabili gli ingressi delle scuole e degli ambulatori;



Si è provveduto ad aderire alla convenzione CONSIP "CARBURANTI RETE BUONI – ACQUISTO 6-LOTTO 1" stipulata tra la Consip e TOTALERG S.P.A. V.le dell'Industria 92 – Roma, per un totale nominale di buoni acquisto di e. 5.000,00



la fornitura di metano da riscaldamento ed energia elettrica è affidata alla Global Power tramite la CEV. Costo totale per il metano da riscaldamento Euro 23.615,74, corrente elettrica per edifici comunali Euro 39.414,47 e per l'illuminazione pubblica Euro 72.000,00.



Il Conto Energia è il programma che incentiva in conto esercizio l'energia elettrica prodotta da impianti fotovoltaici connessi alla rete elettrica. Questo sistema di incentivazione è stato introdotto in Italia nel 2005, con il Decreto Ministeriale del 28 luglio 2005 (Primo Conto Energia) successivamente regolato da altri Decreti, ultimo il Decreto Ministeriale del 05 luglio 2012 (Quinto Conto Energia). Hanno potuto beneficiare del Conto Energia le persone fisiche, le persone giuridiche, i soggetti pubblici, gli enti non commerciali e i condomini di unità abitative e/o di edifici. Sul territorio di Caprie sono installati tre impianti di produzione realizzati e gestiti dall'ACSEL Spa.



Il taglio cigli delle strade comunali è stato affidato a ditta specializzata che con macchinari idonei ha reso sicuro e decoroso il territorio comunale per un totale di €. 2.418,14.



● Sono stati regolarmente affidati i servizi di manutenzione dei sistemi antincendio tramite la richiesta di RDO sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione ed è stata effettuata la verifica quinquennale degli impegni di messa a terra degli edifici comunali per un costo complessivo di €. 1.644,56.



E' stato affidato il servizio per la manutenzione ordinaria, per la copertura assicurativa, per il servizio di soccorso 24 h su 24 e per la pulizia della fossa del vano corsa dell'elevatore presente nel edificio comunale che ospita la scuola per l'infanzia alla ditta KONE Spa per un corrispettivo € 2.587,47.



Il servizio di pulizia degli edifici comunali è affidato in esterno alla Cooperativa Amico con scadenza 01/05/2016, comportando una spesa mensile di €. 1.153,72 IVA compresa



Viene effettuata, con proprio personale dipendente, la manutenzione dei cimiteri di Caprie Novaretto e Celle, mentre per il cimitero di Località Lame la gestione è affidata a ditta esterna (pulizia, taglio erba, sgombero neve ecc) Valsusa Gestione Milotti per un totale di €. 4.223,64 annui.



E' stato affidato il servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria del montafretri di proprietà comunale alla ditta RAINERI SERVICE SAS dietro il corrispettivo totale di Euro 1.949,91 compresa Iva%.



Il servizio di manutenzione degli impianti di illuminazione pubblica per il 2015 è stato svolto in toto dall'Enel Sole (€. 20.186,40).



La manutenzione ordinaria delle aree verdi comunali, (taglio erba, messa a dimora ed annaffiatura fiori) sono state effettuate dal personale comunale e proprie attrezzature;



E' stata affidata a ditte esterne l'esecuzione di interventi finanziati con fondi ATO gestiti dall'Unione Montana consistenti nella pulizia di fossi scolatori, disgaggi in versante e monitoraggio per un importo di €. 13.799,01.



Sono stati affidati ed effettuati adeguamenti e miglioramenti dalle strutture, edifici e relative pertinenze comunali, quali la sistemazione di recinzioni, la fornitura di giochi esterni, la ristrutturazione di lavatoi, la fornitura e posa di nuove tende presso la scuola materna, per un importo complessivo di €. 4.062,03.



Sono state acquistate e direttamente sostituite con LED tutte le vecchie lampade dell'illuminazione interna degli edifici scolastici e della sede comunale per un importo di €. 2.496,09.



Sono stati affidati ed in parte realizzati interventi di manutenzione straordinaria della viabilità comunale come il rifacimento di un muro di sostegno strada in Borgata Camparnaldo, la sistemazione di tratti di scoli acque stradali, la posa di nuove griglie, la realizzazione di tratti di nuovo tappetino d'usura per un importo complessivo di €. 62.693,76.



Sono stati affidati ed eseguiti alcuni interventi di miglioria dei cimiteri comunali, quali la realizzazione di nuova recinzione al cimitero di Celle, la nuova fornitura e posa di attrezzatura al cimitero di località Lame per un complessivo di €. 3.677,88.



E' stata bonificata un'area, già destinata a rifiuteria del verde e posta in zona limitrofa al campo calcio per una spesa complessiva di €. 4.063,17.



E' stato conferito incarico professionale per la redazione del progetto preliminare dei lavori di consolidamento statico e sismico della scuola primaria per un importo complessivo di €. 5.709,60.



E' stato attuato, con la collaborazione dell'ufficio Forestale dell'attuale Unione Montana Valle Susa, un progetto di assegnazione di lotti boschivi ai cittadini residenti nel comune. Sono quindi stati assegnati n. 18 lotti ad altrettanti nuclei famigliari.



Ha avuto inizio il progetto di assegnazione di lotti ad uso orto ai cittadini residenti che ne hanno fatto richiesta secondo quanto disposto dal nuovo regolamento all'uopo redatto ed approvato dal Consiglio Comunale.



E' stato attuato il progetto di assegnazione ai cittadini residenti che ne hanno fatto richiesta del materiale legnoso proveniente dal taglio eseguito dalle squadre forestali regionali nell'area del torrente Sessi.

In totale per il programma n° 2 si è evidenziata la seguente situazione contabile finale espressa in euro:

	STANZIAMENTO DEFINITIVO	IMPEGNI DEFINITIVI	PAGAMENTI DEFINITIVI	RESIDUI DA RIPORTARE	ECONOMIE
Spese titolo I	369.937,41	231.987,42	161.270,90	70.716,52	137.949,99
Spese titolo II	119.999,46	36.257,38	20.706,36	15.551,02	83.742,08
Spese titolo III					
Spese titolo IV					
TOTALE	489.936,87	268.244,80	181.977,26	86.267,54	221.692,07



PROGRAMMA n. 03 “Attività di personale”

RESPONSABILE: Paolo Chirio

RESPONSABILE SERVIZIO PERSONALE: Dr.ssa LAPAGLIA MARIA MARGHERITA

GESTIONE DEL PERSONALE

La gestione del personale si è svolta correttamente attraverso l'erogazione mensile delle retribuzioni, del versamento dei contributi obbligatori; Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio.

In attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, è stato trasmesso nei termini di legge, tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2015 (dati 2014).

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro e in particolare le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2014 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio 2014.

Il personale dipendente ha partecipato a corsi di formazione riguardanti principalmente la materia finanziaria, stante la recente entrata in vigore della normativa riguardante il nuovo sistema contabile.

E' stata approvata la metodologia per la misurazione e valutazione della performance del personale titolare di posizione organizzativa e del personale non titolare di posizione organizzativa (giusta D.S. N° 48 del 17/7/2013);

Si è provveduto a costituire nei termini di legge il F.E.S. 2015 e si è stipulato il contratto decentrato. Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.



Il lavoro straordinario è stato espletato nei limiti di legge ed ha comportato una spesa complessiva di € 1.085,34 oltre oneri (limiti dell'importo fissato dalla legge); si è fatto ricorso ad incarichi esterni esclusivamente per progettazione di opere pubbliche che richiedevano una specifica professionalità (progetti di opere pubbliche di una certa rilevanza).



Dall' 01/09/2013 è operativa l'attuale convenzione per la gestione associata del servizio di segreteria comunale, stipulata con i Comuni di Caprie – capofila – Chiusa di San Michele e Vaie. La quota di partecipazione del Comune di Caprie è pari al 50%.



La spesa sostenuta nel 2015 per il servizio mensa ai dipendenti, ammonta a € 1.750,94 - 1/3 viene rimborsato dai dipendenti che ne usufruiscono.



Nel 2015 con deliberazione di Giunta Comunale n. 106 del 16/11/2015 è stato attivato l'istituto del lavoro accessorio occasionale attraverso il meccanismo dei "Buoni Voucher" come previsto dall'art.70 del D.lgs. 276/2003 e s.m.i. attribuendo la prestazione di natura occasionale allo stesso soggetto già impiegato nel cantiere di lavoro gestito dalla Ex Comunità Montana Valle Susa e Val Sangone comportante una spesa i € 2.420,00.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 136 del 29 dicembre 2015, è stato conferito ai sensi dell'art. 1 comma 557 della L.311/2004 al Sig. M. Reitano, Responsabile del servizio finanziario del Comune di Villarbasse l'incarico di supporto al settore finanziario del Comune di Caprie a seguito dell'entrata in vigore del d.lgs 118/2011 e s.m. ed i. , con una spesa di circa € 3.000,00 oltre oneri.



A far data dal mese di Giugno 2015, inoltre, sia l'Istruttore tecnico sia l'Istruttore direttivo hanno svolto le proprie funzioni presso il Comune di Chiusa di San Michele oltre l'orario di lavoro, con oneri finanziati a carico del comune richiedente.



Mensilmente viene comunicato il tasso di presenza/assenza del personale tramite il sistema PERLA PA così come, tramite lo stesso sistema, sono stati puntualmente eseguiti gli adempimenti relativi alle comunicazioni: GEDAP, GEPAS, Anagrafe delle prestazioni, CONSOC, lavoro flessibile, permessi L.104/92;

Pertanto, In totale, per il programma n° 3 si è evidenziata la seguente situazione contabile finale espressa in euro:

	STANZIAMENTO DEFINITIVO	IMPEGNI DEFINITIVI	PAGAMENTI DEFINITIVI	RESIDUI DA RIPORTARE	ECONOMIE
Spese titolo I	16.525,00	10.629,47	1.211,58	9.417,89	5.895,53
Spese titolo II					
Spese titolo III					
Spese titolo IV					
TOTALE	16.525,00	10.629,47	1.211,58	9.417,89	5.895,53



PROGRAMMA n. 4 “ATTIVITA’ AMMINISTRATIVA”.

RESPONSABILE: PAOLO CHIRIO-CINZIA TUFFANELLI (fino al 6/07/2015) - DAVIDE RIZZO

RESPONSABILE DEL SERVIZIO: LAPAGLIA MARIA MARGHERITA

SERVIZI: Stato Civile, Anagrafe, Statistica e Leva- Servizi scolastici- servizi ai giovani – servizi culturali – sportivi- turistici e manifestazioni

Questo programma racchiude la parte più considerevole dell’attività espletata dall’ente comunale e mira al raggiungimento degli obiettivi di efficienza ed efficacia e **trasparenza** nell’erogazione dei servizi tecnico-amministrativi resi ai cittadini e di competenza istituzionale propria dell’ente Comune. Attraverso l’utilizzo della nuova tecnologia informatica unitamente all’integrazione dell’attività lavorativa dei vari uffici ed all’interscambiabilità dei compiti e delle funzioni del personale, ci si pone l’obiettivo del miglioramento dell’erogazione dei servizi in termini di precisione e di celerità e di trasparenza.

Obiettivo principale del presente programma sarà l’attivazione di tutti i nuovi adempimenti nascenti dal nuovo regolamento dei controlli interni, dal piano anticorruzione e per la trasparenza amministrativa già adottati dall’ente nel rispetto delle relative disposizioni di legge in materia.

Ulteriore e non meno impegnativo obiettivo di tutti gli uffici sarà il traghettamento dell’attuale gestione singola delle Funzioni comunali nella gestione associata di tutte le funzioni comunali in gestione associata con i Comuni di Vaie e Chiusa di San Michele.

Fanno inoltre parte degli obiettivi del programma:

Servizi demografici:

OBIETTIVI

Gestione nuovi servizi con collegamenti SIATEL, tenuta ed all’aggiornamento del Registro informatico dell’Anagrafe della Popolazione Residente e dell’anagrafe degli Italiani Residenti all’Estero.

Tra gli obiettivi strategici, in ottemperanza alle direttive fissate dal Ministero dell’Interno, si prevede l’istituzione dell’Anagrafe nazionale della popolazione residente (ANPR), che subentra all’indice nazionale delle anagrafi (INA) e all’anagrafe della popolazione residente all’estero (AIRE); dematerializzazione nella trasmissione degli atti di stato civile tra comuni tramite PEC.

- Adempimenti relativi alle consultazioni elettorali nonché delle liste di leva.
- Adempimenti relativi al confronto censimento – anagrafe

Servizi generali:

OBIETTIVI

Ottimizzazione e riduzione tempi di protocollazione posta

ATTIVITA’

- protocollo informatico
- centralino
- ricevimento del pubblico

Servizio di Segreteria:

OBIETTIVI:

Gestione albo pretorio on – line

Gestione sito web

ATTIVITA’

- predisposizionee stampa deliberazioni consiliari, sindacali e provvedimenti del Sindaco e del Segretario comunale, determinazioni, contratti pubblicazione atti, pubblicazione dati “AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE”

Servizi scolastici:

Garantire l'assistenza scolastica ai giovani, riconoscendo, anche con aiuti economici, il diritto allo studio della popolazione.

Attivato il Centro estivo per mezzo delle Centrale Unica di Committenza tra i Comuni di Chiusa San Michele, Caprie e Vaie svoltosi, per quanta riguarda il nostro Comune presso i locali della Scuola Primaria "Pier Giorgio Frassati" con uso dei locali al piano terra (locale refezione, cucina d'appoggio senza possibilità di confezionamento pasti, servizi) e seminterrato (palestra e aula pittura) nel periodo compreso tra il 15/06 al 31/07/2015. Il centro ha avuto lo scopo oltre che educativo, di offrire ai ragazzi adeguate iniziative ludiche, di aggregazione, sportive. Le modalità di partecipazione e di svolgimento delle attività sono disciplinate dal disciplinare del servizio approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 28 del 23/04/2015.



Alla data del 31/12/2015 sono state tumulate n° 22 salme e 4 inumate.



La gestione del servizio Anagrafe – Stato Civile si è svolta regolarmente: al 31/12/2015 si sono verificati i seguenti movimenti: nuove iscrizioni per immigrazione: 93; cancellazioni per emigrazione: 83; Atti di nascita trascritti: 25; Atti di matrimonio trascritti 13 – Divorzi 0; Atti di morte trascritti 24; Atti di Cittadinanza: 5. Sono iniziate le attività propedeutiche al passaggio graduale all'ANPR;



Servizi cimiteriali: Sono state effettuate concessioni cimiteriali per n° 8 loculi, 5 cellette, 3 aree trentennali e una tomba di famiglia.



Il servizio protocollo è svolto tramite l'utilizzo del programma EGISTO e alla data del 31/12/2015 sono stati protocollati n° 3210 pratiche in arrivo e n° 1474 pratiche in partenza; Si provveduto ad affidare alla ditta Siscom la fornitura del pacchetto di conservazione documenti informatici comprendente impianto di sistema, gestione ciclo di conservazione e conservazione digitale dei documenti. Il sistema è attualmente operante.



All'Albo Pretorio informatico sono stati pubblicati n° 432 documenti di cui n° 10 pubblicazioni di matrimonio.



Area amministrativa:

Al 31/12/2015 sono state redatte, pubblicate e gestite dall'ufficio segreteria in totale n° 137 deliberazioni di Giunta Comunale, n. 53 deliberazioni di Consiglio Comunale e n° 152 determine.



“SVILUPPO SOCIO – CULTURALE – SPORTIVO E TURISTICO”

OBIETTIVI:

Politiche educative (Assessore Cinzia Tuffanelli fino al 06/07/15) BORGHETTO ALBERTO

- a) Asilo nido: conferma della gestione associata con la Comunità Montana Valle Susa e Val Sangone – dal 01/07/2015 UNIONE MONTANA; sostegno all’ istituzione di “nidi di famiglia”, o di altre attività che integrino il servizio associato, anche nell’ottica di favorire nuove forme di lavoro partime,
- b) Scuola dell’infanzia, primaria e secondaria di primo grado: verifica dei contratti esternalizzati (mensa e trasporto). Nuovo servizio d’appalto per la refezione scolastica (nella forma già sperimentata con il comune di Chiusa San Michele per l’utilizzo del centro cottura di Novaretto con inserimento del Comune di Vaie nel progetto) conferma servizio trasporto per la scuola primaria e per la scuola secondaria di primo grado. Conferma del contributo per il trasporto ai residenti nelle borgate montane. Promozione di progetti con la scuola, in collaborazione con la biblioteca “Giovanni Brunetto”. Conferma di contributi per lo sviluppo di progetti didattici. Nel mese di settembre si verificherà se finanziato dalla Provincia di Torino, la possibilità di avvio del progetto “Strade più belle e sicure” a decorrere dall’anno scolastico 2015/2016;
- c) Nell’ambito delle politiche educative e sociali, l’amministrazione sostiene il costo dell’assistenza durante il servizio mensa mediante una quota contributiva alla famiglia, calcolata in base al parametro ISEE.
- d) Centro estivo: conferma del servizio anche per l’anno 2015, viste le positive ricadute negli anni precedenti e progetto di sperimentazione di un centro estivo per i bambini sotto i tre anni nell’edificio della scuola materna.

Progetto Giovani (Assessore Cinzia Tuffanelli fino al 06/07/15) BORGHETTO ALBERTO

Conferma di adesione al “Treno della Memoria” se attivato per l’anno scolastico 2015/2016,

Politiche culturali (Assessore Cinzia Tuffanelli fino al 06/07/15) BORGHETTO ALBERTO:

- a) Biblioteca “Giovanni Brunetto”: potenziamento delle dotazioni non solo librerie, ampliamento delle dotazioni anche in funzione del programma informatico di cui è stata dotata la sede di Caprie e del supporto dei nuovi volontari;
- b) Potenziamento delle politiche culturali in campo musicale con: 1) la collaborazione della locale Società Filarmonica “G.Verdi” 2) organizzazione delle manifestazioni delle feste patronali.
- c) Nell’ambito locale promozione degli artisti capriesi,
- d) Promozione del tema “IL CIBO E LA SCUOLA PER TUTTI: IL FUTURO DEL NOSTRO MONDO” nell’ambito del Concorso letterario “Don Renzo Girodo”.

Politiche sportive (Sindaco Paolo Chirio).

- a) Sostegno alla Associazioni locali per la promozione dello sport come momento educativo.

Servizi turistici (Sindaco Paolo Chirio):

- a) Prosecuzione della collaborazione con le associazioni locali per la promozione delle tradizioni e delle manifestazioni quali “Mela e dintorni”, Feste Patronali,
- b) Collaborazione con privati nell’ambito del progetto “Strada dei vini torinesi” e “Via Francigena”,
- c) Conferma dell’adesione al GAL delle valli di Lanzo, per l’attivazione di finanziamenti in campo imprenditoriale.

Servizi sociali (Assessore Cinzia Tuffanelli fino al 06/07/15) BORGHETTO ALBERTO:

- a) Conferma di adesione al CONISA e all'accordo di programma per i soggetti disabili
- b) Sostegno alle politiche attive nel campo del lavoro per le persone svantaggiate se saranno avviati progetti dagli enti sovracomunali;
- c) Ambulatori medici: servizio di medicina generale, valutazione costante con l'ASL sulla situazione degli utenti in rapporto al soddisfacimento dei bisogni dei cittadini,
- d) Iniziative a favore degli anziani: conferma dell'organizzazione del soggiorno marino, della concessione di locali per il gruppo anziani, coinvolgimento degli stessi nel servizio di "nonni vigili",
- e) Prosecuzione della convenzione con la Croce Rossa per il trasporto delle persone nelle sedi ospedaliere, ASL ecc. a tariffe agevolate.
- f) Adesione al progetto SPRAR (ente capofila Avigliana) per protezione rifugiati e richiedenti asilo: il progetto prevede la collocazione presso alloggi in Caprie di persone rifugiate, con intervento economico del Ministero dell'Interno;
- g) Sostegno economico alle persone svantaggiate mediante esenzione ticket sanitario, progetti avviati in collaborazione con il CONISA, sostegno alla disabilità scolastica;

Commercio (Sindaco Paolo Chirio):

- a) Conferma adesione al servizio associato del SUAP

POLITICHE EDUCATIVE



Per l'asilo nido si è confermata la gestione associata con la Comunità Montana ora UNIONE MONTANA per cui il contributo annuo 2015 è stato di €. 4.372,20.



Il servizio scuolabus per la scuola primaria viene gestito in appalto con la ditta GTT che garantisce le corse necessarie per il trasporto di andata e ritorno anche per il rientro pomeridiano. Il costo complessivo per il trasporto scolastico della scuola primaria 2015 è pari ad €. 24.813,14, per 13 bambini iscritti.



La scuola primaria e la scuola dell'infanzia vengono gestite in forma convenzionata con i Comuni di Condove e Chiusa di San Michele tramite l'Istituto Comprensivo di Condove. Il comune di Caprie eroga un contributo annuale per le spese vive (prodotti pulizia, cartaigienica ecc) e dei contributi per l'attività didattica su presentazione di progetti, nel 2015 l'impegno di spesa è stato ad €. 4.850,00.



La gestione del servizio mensa per gli alunni della scuola primaria statale e della scuola statale per l'infanzia è stata affidata, a seguito appalto gestito in forma associata con i comuni di Vaie e Chiusa San Michele alla Ditta Elior Ristorazione s.p.a. per il periodo 2015-2016/2016-2017.

Il costo del pasto ammonta ad € 4,30 oltre IVA per gli alunni frequentanti la Scuola dell'Infanzia ed € 4,61 oltre IVA per quelli frequentanti la Scuola Primaria, a seguito del ribasso offerto ad accettato del 5% sull'importo a base d'asta. Il costo sostenuto per gli alunni della scuola primaria e le insegnanti che hanno usufruito del servizio mensa nel corso dell'anno scolastico 2014/2015 ammonta a € 38.117,33. Sono stati forniti 7320 pasti totali per un totale di 42 bambini iscritti alla scuola materna e 42 alla scuola elementare.



E' stato garantito il servizio assistenza durante la pausa didattica presso la Scuola Primaria "Frassati" di Caprie svolto dalla Cooperativa Sociale "Un Sogno per Tutti".



Il servizio scuola secondaria viene gestito in forma convenzionata dal Comune di Condove, sede della scuola medesima, insieme al Comune di Chiusa di San Michele. Il costo relativo all'anno scolastico 2014/2015, è stato pari a € 15.879,74.



Il trasporto degli alunni della scuola secondaria di primo grado, 41 alunni iscritti al servizio, viene effettuato dall'autobus di linea ed il costo viene rimborsato agli utenti dal comune di Caprie in base alle fasce Isee. Si è proceduto al rimborso per l'anno scolastico 2015 (settembre/dicembre) in acconto su richiesta degli utenti all'inizio del 2016.

COMUNITA' CIVILE



Rimangono fissi alcuni momenti di collaborazione nel corso dell'anno tra Comune e Scuola: si intende in particolare continuare il coinvolgimento dei bambini e dei ragazzi in occasione di date importanti per la comunità civile (come ad esempio la commemorazione del IV Novembre e del XXV Aprile, 2 giugno).

Il costo sostenuto per la commemorazione del XXV APRILE, in collaborazione con il gruppo ANPI locale, è stata pari a € 220,00 - per la commemorazione del IV Novembre in collaborazione del gruppo ANA, è stata pari a €. 200,00.



Come ormai di consuetudine il 2 giugno viene festeggiato in comunione con i Comuni di Chiusa di San Michele e Condove.



a continuazione di quanto stabilito negli anni precedenti, per la partecipazione al "Treno della Memoria 2016" l'Amministrazione intende dare priorità ai ragazzi diciottenni residenti in Caprie, ovvero nati nel 1997, e che i suddetti sono stati avvisati dell'iniziativa con lettera recapitata a domicilio, contributo €. 440,00.

SERVIZIO BIBLIOTECA



La biblioteca viene gestita totalmente dai volontari (n. 14) e garantisce un ampio orario di apertura, i libri in prestito vengono reperiti sia dal circuito bibliotecario di Pinerolo che con acquisto diretto dal Comune, nel 2015 la spesa per acquisto libri è stata €. 515,27 oltre gli abbonamenti dei giornali locali Luna Nuova, Valsusa e La Giostra per €. 149,90.

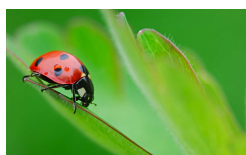


è stato organizzata la 5^a edizione del “Premio Letterario Don Renzo Girodo” a tema ““IL CIBO E LA SCUOLA PER TUTTI: IL FUTURO DEL NOSTRO MONDO”;

CULTURA RURALE



Con l'obiettivo di valorizzare il paese e le sue tradizioni e di promuoverne l'immagine, l'Amministrazione Comunale per il tramite dell'Associazione Locale “IJ BRUSCIAJRO” ha organizzato per domenica 8 novembre 2015, la tradizionale manifestazione denominata “ LA MELA E DINTORNI”, che ha registrato un grande successo di partecipazione sia di espositori che di pubblico. La manifestazione, inserita nelle sagre organizzate in tutta la valle sotto il patrocinio dell'Unione Montana Valle Susa denominate “ Gusto Valsusa”, è incentrata sulla valorizzazione della mela, prodotto locale, e sulla promozione di altri prodotti tipici e dell'artigianato locali;



è stato sottoscritto il protocollo d'intesa per il Progetto “Sacra Natura”: recupero e valorizzazione dei percorsi naturalistici della Sacra di San Michele, che ha comportato un onere a carico dell'Ente pari a € 305,00.



è stato concesso all'Associazione Canapa ValleSusa, con sede in Sant'Ambrogio l'uso gratuito dei locali comunali adibiti a Sala Consiliare per il giorno 6 novembre 2015, ore 21,00 per lo svolgimento di una conferenza divulgativa sull'uso della canapa.

SERVIZIO SOCIO – ASSISTENZIALE:

FINALITA' DA CONSEGUIRE: Garantire l'assistenza alle persone anziane, con problematiche di salute e meno abbienti.



Le funzioni socio – assistenziali sono garantite dal Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio-Assistenziali dell'ex USSL 36 di Susa, denominato "CON.I.S.A. Valle di Susa", come da deliberazione C.C. n. 39 in data 30.9.1996. La quota consortile da corrispondere, calcolata in base agli abitanti residenti nel Comune alla data del 31.12.2014 (2.082) è pari ad 61.836,00 (€ 29,95x 2082 ab.) comprensiva anche dell'importo di € 937,00 (0,45x 2082 ab) da corrispondere per la gestione delle funzioni ex UPIM (assistenza infanzia illegittima). E' stato gestito anche un progetto personalizzato per persona svantaggiata che ha operato presso gli uffici comunali nella primavera del 2015 per un costo di €. 600,00.



Si è garantita la disponibilità di due locali adibiti ad ambulatori (uno a Caprie e uno a Novaretto) per soddisfare i bisogni dei cittadini con tre medici a rotazione. Il costo totale per la gestione ordinaria di tali immobili è pari ad €. 6.099,02 (riscaldamento, energia elettrica, pulizie e piccole manutenzioni).



è stata garantita come gli anni precedenti la collaborazione con il Circolo Ricreativo 2R all'organizzazione del "Soggiorno Marino anziani" per l'anno 2015, che si svolta presso l'Hotel Mariotti di Lido di Camaiore dal 27 agosto al 10 settembre 2015. Il comune ha raccolto le prenotazioni, tenuto i contatti con l'albergo e organizzato il viaggio di andata e ritorno,



è stata confermata la convenzione per il trasporto infermi presentata dalla Croce Rossa Italiana, Comitato Locale di Villar Dora, il costo per il 2015 è stato pari ad €. 1.561,00.

SERVIZIO TURISTICO E SPORTIVO:

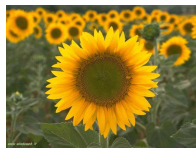
FINALITA' DA CONSEGUIRE: favorire e stimolare le iniziative indirizzate ad implementare le occasioni di aggregazione e di socializzazione, con l'attenzione sempre rivolta anche alle occasioni di valorizzazione turistica del territorio.



Nel mese di Luglio 2015 si sono svolte le feste patronali di Caprie, Novaretto e Celle. Grazie alle associazioni del paese anche nel 2015 si sono garantiti momenti di intrattenimento su tutto il territorio. L'Amministrazione rimane comunque una parte attiva con il patrocinio delle varie manifestazioni (stampa e affissione manifesti, organizzazione dello spettacolo della montagna ecc).



è stato concesso il Patrocinio gratuito del Comune di Caprie per lo svolgimento della manifestazione " Cinema in verticale" 17° edizione che si è svolta presso il centro polivalente " Diego Borgiaattino" – La Sosta nelle serate: 30 gennaio – 13 febbraio – 27 febbraio – 6 marzo – 13 marzo 2015, concedendo l'uso gratuito del locale palestra;



è stato concesso il patrocinio gratuito del Comune di Caprie al I° concorso di allestimento floreale, organizzato dall'Associazione " Il Caprifoglio" dal 1 maggio 2015 al 15 luglio 2015;



Gli opuscoli descrittivi delle varie iniziative del 2015 sono stati in parte curati direttamente dall'Amministrazione Comunale per quanto riguarda la predisposizione grafica e stampa.



L'Amministrazione comunale ha, inoltre, deliberato l'erogazione di contributi per un totale di € 5.525,00 a favore delle Associazioni di Volontariato locale che hanno attivamente partecipato alla realizzazione ed al buon esito delle manifestazioni.



è stato affidato tramite proroga tecnica della durata di mesi sei, alla Soc. La Sosta Climb Cafè s.a.s. di Casassa Mont Enrico & C, l'esecuzione di interventi di manutenzione dell'area canyoning e della via ferrata per un totale di €. 3.528,24;

In totale per il programma n° 4 si è evidenziata la seguente situazione contabile finale espressa in euro:

	STANZIAMENTO DEFINITIVO	IMPEGNI DEFINITIVI	PAGAMENTI DEFINITIVI	RESIDUI DA RIPORTARE	ECONOMIE
Spese titolo I	494.796,74	470.326,10	360.429,60	109.896,50	24.470,64
Spese titolo II	9.300,00				9.300,00
Spese titolo III					
Spese titolo IV	30.000,00				30.000,00
TOTALE	534.096,74	470.326,10	360.429,60	109.896,50	63.770,64



PROGRAMMA n. 5 “ATTIVITA’ DI VIGILANZA”.

RESPONSABILE: PAOLO CHIRIO

RESPONSABILE DEL SERVIZIO: LAPAGLIA MARIA MARGHERITA



Attraverso la rilevazione effettuata dal personale di polizia locale e da segnalazioni pervenute da cittadini è emersa la necessità di interventi per la fornitura e la posa in opera di segnaletica stradale ormai inefficiente a causa della vetustà e degli agenti atmosferici che ne avevano compromesso il grado di sicurezza. Con buono ordine n. 79/2015 alla ditta SELCA SRL è stata impegnata la somma di €. 2.000,00, per acquisto segnaletica verticale.



Nel corso dell'anno 2015, seppur in via sperimentale la funzione di Polizia Municipale ed Amministrazione Locale del Comune di Caprie è stata gestita, a seguito di convenzione stipulata tra gli Enti, in forma associata con le Amministrazioni Comunali di Vaie e Chiusa di San Michele.

Sono stati effettuati servizi di pattugliamento esterno, n. 32, oltre misurazioni della velocità, controllo viabilità, sopralluoghi richiesti dagli uffici anagrafe tecnico. Il servizio ha decisamente aumentato la sensazione di sicurezza percepita dalla popolazione e la presenza del personale in divisa sulle strade è stata accolta in modo positivo. Complessivamente sono state accertate n.72 violazioni.



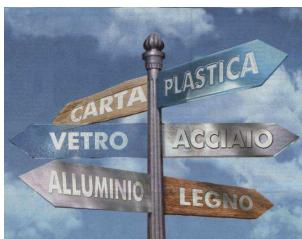
Sono stati espletati tutti i servizi fissi e ricorrenti programmati tra cui : la spunta del mercato settimanale del martedì, la costante presenza della vigilanza all'entrata e all'uscita delle scuole, usufruendo anche della preziosa collaborazione dei 4 “nonni vigili”, l'apertura dello sportello pubblico il lunedì dalle ore 16,30 alle ore 18,30 e giovedì dalle ore 10,00 alle ore 13,00.



Ha partecipato con il Gonfalone a rappresentazione del Comune a n. 9 manifestazioni civili, patriottiche e religiose accompagnando il Sindaco o chi lo rappresenta.



E' operante la convenzione con l'ACSEL SPA per la cattura e detenzione dei cani randagi catturati sul territorio comunale. Il servizio di Polizia Municipale interviene su segnalazione dei cittadini a contattare la ditta preposta alla cattura e coadiuva l'addetto al servizio in caso di necessità. Nel 2015 sono stati effettuati n. 5 interventi di cattura cani randagi. Il costo per il 2015 è stato pari ad €. 5.533,48. E' in corso di studio e redazione di apposito regolamento per la tutela e gestione degli animali da affezione.



Sono stati intensificati i controlli sull'osservanza delle disposizioni relative alla raccolta, trasporto e conferimento di rifiuti solidi urbani differenziata e indifferenziata attraverso attività di collaborazione con i cittadini e gli esercenti di attività commerciali.



La Legge 225/1992 "Istituzione del servizio nazionale protezione civile" individua le tipologie di eventi e gli ambiti di competenza in materia di protezione civile ed in particolare all'art. 15 stabilisce che il Sindaco è autorità comunale di protezione civile e che quindi al verificarsi di situazione di emergenza nell'ambito del territorio comunale assume la direzione unitaria ed il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alle popolazioni colpite e provvedere agli interventi necessari. Alla luce della normativa sopra indicata con deliberazione di Giunta Comunale n. 31/2015, è stato conferito un incarico e tecnico abilitato per l'aggiornamento del piano di protezione civile comportante una spesa di € 2.400,00.



è stata rinnovata la convenzione tra il Comune di Caprie e il Corpo Volontari Antincendi Boschivi Squadra di Caprie, per l'uso dell'edificio di proprietà comunale in via Rocci Italo 20 e per interventi di manutenzione mulattiere e per servizi di protezione civile, per un contributo di €. 1.200,00 annui.

In totale per il programma n° 5 si è evidenziata la seguente situazione contabile finale espressa in euro:

	STANZIAMENTO DEFINITIVO	IMPEGNI DEFINITIVI	PAGAMENTI DEFINITIVI	RESIDUI DA RIPORTARE	ECONOMIE
Spese titolo I	16.900,00	15.797,22	8.817,26	6.979,96	1.102,78
Spese titolo II					
Spese titolo III					
Spese titolo IV					
TOTALE	16.900,00	15.797,22	8.817,26	6.979,96	1.102,78